



**Generale
Costruzioni
Ferroviarie
S.p.A.**

**BILANCIO CHIUSO
AL 31.12.2022
E NOTA INTEGRATIVA**

*Verbale di Assemblea Ordinaria dei Soci
Relazione sulla Gestione
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione*

**Sede legale
Viale dell'Oceano Atlantico n. 190
00144 Roma**

**Capitale Sociale € 500.000,00 i.v.
C. F. e P. IVA IT 03832621001
Iscr. Reg. Imp. RM 03832621001
Iscr. REA CCIAA RM 1387595**

GCF GENERALE COSTRUZIONI FERROVIARIE S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DELL'OCEANO ATLANTICO 190 ROMA RM
Codice Fiscale	03832621001
Numero Rea	RM
P.I.	03832621001
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	439909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	123.394	175.317
5) avviamento	2.338.070	2.727.748
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	29	10.878
Totale immobilizzazioni immateriali	2.461.493	2.913.943
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	635.617	664.796
2) impianti e macchinario	37.011.984	47.673.665
3) attrezzature industriali e commerciali	1.854.856	1.125.165
4) altri beni	5.234.539	5.616.644
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.943.469	4.355.182
Totale immobilizzazioni materiali	52.680.465	59.435.452
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	42.842.014	39.428.205
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	827.022	838.821
Totale partecipazioni	43.669.036	40.267.026
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.159.021	1.697.571
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.080.000	0
Totale crediti verso imprese controllate	13.239.021	1.697.571
b) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.413	6.413
Totale crediti verso controllanti	6.413	6.413
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.316	77.515
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.445.645	191.170
Totale crediti verso altri	1.523.961	268.685

Totale crediti	14.769.395	1.972.669
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	713.235	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	59.151.666	42.239.695
Totale immobilizzazioni (B)	114.293.624	104.589.090
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	595.151	740.961
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	115.530.743	60.968.160
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	116.125.894	61.709.121
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.275.832	223.417.136
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.039.417	10.781.221
Totale crediti verso clienti	198.315.249	234.198.357
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.823.660	0
Totale crediti verso imprese controllate	8.823.660	0
3) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.345.360	8.521.570
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.345.360	8.521.570
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.006.793	28.427.529
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.809.305	1.958.665
Totale crediti tributari	37.816.098	30.386.194
5-ter) imposte anticipate	513.100	518.384
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.001.803	7.398.694
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.962.136	513.140
Totale crediti verso altri	6.963.939	7.911.834
Totale crediti	253.777.406	281.536.339
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	102.639.504	64.001.947

2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	43.153	8.151
Totale disponibilità liquide	102.682.657	64.010.098
Totale attivo circolante (C)	472.585.957	407.255.558
D) Ratei e risconti	9.101.572	9.675.167
Totale attivo	595.981.153	521.519.815
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	46.323.955	46.323.955
IV - Riserva legale	100.000	100.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	204.468.759	168.045.833
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	204.468.759	168.045.833
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	542.059	(16.732)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	48.946.342	38.422.926
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	300.881.115	253.375.982
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	188.714	(16.785)
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	22.016
4) altri	5.157.635	2.916.902
Totale fondi per rischi ed oneri	5.346.349	2.922.133
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	121.324	155.185
D) Debiti		
1) obbligazioni		
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.691.903	30.420.151
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.208.975	41.155.225

Totale debiti verso banche	50.900.878	71.575.376
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.316	106.656
Totale debiti verso altri finanziatori	98.316	106.656
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.013.914	32.965.311
Totale acconti	62.013.914	32.965.311
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.798.488	95.101.085
Totale debiti verso fornitori	111.798.488	95.101.085
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.257.939	0
Totale debiti verso imprese controllate	18.257.939	0
10) debiti verso imprese collegate		
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.283.649	21.143.507
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.283.649	21.143.507
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.975.707	3.958.943
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	311.855
Totale debiti tributari	7.975.707	4.270.798
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.794.560	1.867.101
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.794.560	1.867.101
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.508.670	20.172.642
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.514.185	13.974.340
Totale altri debiti	20.022.855	34.146.982
Totale debiti	285.146.306	261.176.816
E) Ratei e risconti	4.486.059	3.889.699
Totale passivo	595.981.153	521.519.815

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	357.559.246	332.746.604
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	54.562.583	31.465.846
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	16.369.527	16.935.306
Totale altri ricavi e proventi	16.369.527	16.935.306
Totale valore della produzione	428.491.356	381.147.756
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	81.305.792	94.453.215
7) per servizi	175.490.232	124.603.375
8) per godimento di beni di terzi	25.295.503	30.781.865
9) per il personale		
a) salari e stipendi	32.379.224	31.112.445
b) oneri sociali	12.512.312	12.031.621
c) trattamento di fine rapporto	1.724.280	1.655.783
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	6.159.510	5.121.265
Totale costi per il personale	52.775.326	49.921.114
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	452.431	570.659
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.947.792	16.826.621
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	589.426	982.848
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.989.649	18.380.128
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	145.811	(259.025)
12) accantonamenti per rischi	2.457.155	1.722.402
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	7.752.362	7.664.434
Totale costi della produzione	363.211.830	327.267.508
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	65.279.526	53.880.248
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.461.527	0
da imprese collegate	0	13.766
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Totale proventi da partecipazioni	1.461.527	13.766
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	308.075	134.180
Totale proventi diversi dai precedenti	308.075	134.180
Totale altri proventi finanziari	308.075	134.180
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	1.063.353	1.310.080
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.063.353	1.310.080
17-bis) utili e perdite su cambi	(12.708)	(385.890)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	693.541	(1.548.024)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	449.014
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	449.014
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(449.014)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	65.973.067	51.883.210
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.511.988	13.825.453
imposte relative a esercizi precedenti	497.199	147.931
imposte differite e anticipate	17.538	(513.100)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.026.725	13.460.284
21) Utile (perdita) dell'esercizio	48.946.342	38.422.926

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	48.946.342	38.422.926
Imposte sul reddito	17.026.725	13.460.284
Interessi passivi/(attivi)	755.278	1.175.900
(Dividendi)	(1.461.527)	(13.766)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	65.266.818	53.045.344
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.446.232	1.934.535
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.446.232	1.934.535
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	67.713.050	54.979.879
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(54.416.773)	(31.724.872)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	35.883.108	(26.518.948)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	16.697.403	(11.816.351)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	573.595	(4.268.387)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	596.360	(3.656.296)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	21.425.856	(2.336.174)
Totale variazioni del capitale circolante netto	20.759.549	(80.321.028)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	88.472.599	(25.341.149)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(755.278)	(1.175.900)
(Imposte sul reddito pagate)	(17.026.725)	(13.460.284)
Dividendi incassati	1.461.527	13.766
(Utilizzo dei fondi)	-	(16.785)
Totale altre rettifiche	(16.320.476)	(14.639.203)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	72.152.123	(39.980.352)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(12.796.726)	(1.329.477)
Disinvestimenti	-	2.714.056
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.796.726)	1.384.579
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.728.248)	(14.274.325)
Accensione finanziamenti	-	106.656
(Rimborso finanziamenti)	(15.954.590)	(11.168.666)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(20.682.838)	(25.336.335)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	38.672.559	(63.932.108)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	64.001.947	127.935.479
Danaro e valori in cassa	8.151	6.727
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	64.010.098	127.942.206
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	102.639.504	64.001.947

Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	43.153	8.151
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	102.682.657	64.010.098

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

la società ha per oggetto la progettazione, la costruzione, la manutenzione, il rinnovamento di linee ferroviarie e metropolitane, della trazione elettrica, del segnalamento ferroviario e fibra ottica. La società svolge la propria attività con l'acquisizione e l'esecuzione di lavori ottenuti tramite la partecipazione a gare di appalto in Italia e all'estero.

G.C.F. spa è controllata al 100% dalla ROSSFIN srl la quale detiene le partecipazioni delle società del Gruppo Rossfin e non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima.

La G.C.F. spa, come illustrato ampiamente nella nota esplicative al bilancio chiuso al 31/12/2021, a decorrere da tale esercizio, ha deciso di non avvalersi, come fatto negli anni precedenti, dell'esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato. Detto esonero è concesso dal comma 3, dell'articolo 27 del D.Lgs. 127/91, alle società subholding controllate al 100% da società obbligata alla redazione del consolidato. A seguito di alcune importanti acquisizioni concretizzatesi appunto nel corso del 2021, e proseguite nei periodi successivi, la società ha ritenuto opportuna la redazione del bilancio consolidato anche per l'esercizio appena concluso al 31/12/2022 considerando la rilevanza dei valori di bilancio delle controllate citate.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Operazioni aziendali

Si rammentano, in proposito, alcune delle importanti operazioni realizzate dalla società nel corso degli ultimi tre esercizi.

- La prima di queste risale a fine 2020 con l'acquisizione del 100% nel Gruppo francese Delcourt, gruppo specializzato nell'attività di manutenzione di infrastrutture ferroviarie e metropolitane, nonché nell'attività di gestione delle risorse umane. Questo gruppo rappresenta un'importante realtà nel settore ferroviario francese e consente alla G.C.F. spa di consolidare notevolmente la propria presenza sul mercato francese. A marzo 2021 è stato acquistato il 60% del capitale sociale della CENEDESE spa, società italiana operante nel settore dell'armamento ferroviario. La partecipazione nella CENEDESE spa raggiungerà la quota del 100% entro il 30/06/2025. La quota detenuta dalla G.C.F. spa si incrementerà, infatti, automaticamente di un ulteriore 10% ogni anno con l'approvazione del bilancio d'esercizio della controllata e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno, come stabilito dall'atto di cessione di azioni del 28/05/2021. Con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 della CENEDESE spa, la G.C.F. spa ha attualmente incrementato la propria quota di partecipazione al 70% del capitale sociale.

In merito alla partecipata CENEDESE spa, la società ritiene necessario fornire alcune informazioni relative ad avvenimenti recenti che l'hanno coinvolta. Con provvedimento n. 0034731 del 9 maggio 2023 la Prefettura di Treviso - Ufficio Territoriale del Governo - Ufficio Antimafia, disponeva il rigetto, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DPCM 18/04/2013, dell'istanza di rinnovo dell'iscrizione alla c.d. *White List* della CENEDESE spa, precisando che il medesimo provvedimento costituiva "*informazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. 159/2017*". Il provvedimento è stato adottato recependo le informazioni contenute nel procedimento penale pendente presso la Procura della Repubblica di Milano, senza tenere conto delle considerazioni di segno positivo evidenziate dal Gip nel rigettare le richieste del PM e con riferimento a rapporti intercorsi con alcuni fornitori.

A seguito del provvedimento di cui sopra, i tre membri del Consiglio di Amministrazione della CENEDESE spa, nominati con l'assemblea del 28 maggio 2021, hanno rassegnato le proprie dimissioni da tutte le cariche ricoperte, ribadendo l'assenza di qualsivoglia profilo di responsabilità nella convinzione che la società riuscirà a dimostrare la propria estraneità alle vicende che hanno indotto la Prefettura di Treviso ad adottare l'informativa di cui sopra. La G.C.F. spa, quale azionista principale della società, unitamente agli altri soci, ha sollecitato la nomina di un nuovo Organo Amministrativo e ciò ha portato alla creazione di un Consiglio di Amministrazione composto di tre membri nelle persone dell'Ing. Stefano Pellicciari,

dell'Ing. Marino Azzena e del Dott. Michele Vito Sarno tutti di comprovata professionalità, indipendenza e competenza. I nuovi consiglieri hanno tempestivamente proposto ricorso amministrativo dinanzi al TAR del Veneto e al TAR del Lazio per ottenere l'annullamento del provvedimento prefettizio, nonché ricorso al Tribunale della Prevenzione di Venezia ai fini dell'ammissione alla procedura prevista dall'art. 34-bis D. Lgs. 159/2011, anche al fine di garantire la tutela dei profili occupazionali.

La G.C.F. spa tiene a precisare che tale situazione non pregiudica in alcun modo l'operatività della società.

- Nella prima metà di ottobre 2021 la G.C.F. spa ha fatto il proprio ingresso nel mercato nordamericano (mercato in forte espansione) acquistando una società di diritto canadese già operante nel settore delle manutenzioni ferroviarie in tutto lo stato del Canada, la PLATINUM TRACK SERVICES Inc. (in breve PTS Inc.).
- Nel mese di dicembre, sempre del 2021, è avvenuto il trasferimento della quota del 20% del capitale sociale detenuto dalla GEFER spa (altra società del Gruppo ROSSFIN) nella TRANSALP RENOUVELLEMENT. Ciò ha permesso alla G.C.F. spa di raggiungere una quota complessiva del 60% nel capitale sociale della partecipata francese (di cui il 40% in via diretta e il restante 20% in via indiretta tramite il Gruppo Delcourt).
- In data 13 maggio 2022 la G.C.F. spa stipula un contratto di compravendita di partecipazioni con i tre titolari della azienda FERROLI & C. srl con sede in Tremonti di Sotto (PN). La compravendita ha a oggetto l'intero capitale sociale dell'azienda che è pari a euro 25.500,00 nominali. L'atto prevede tre distinte operazioni di acquisto con ognuno dei titolari (in cui ciascuno dichiara preliminarmente di rinunciare al rispettivo diritto di prelazione come da Statuto sociale) pari a euro 656.666 ognuna per un totale di euro 1.969.998. Oltre a tale parte fissa, il contratto prevede che il prezzo di vendita possa incrementare ulteriormente a fronte dell'eventuale verificarsi di eventi futuri, con un corrispondente aumento del valore dell'investimento della G.C.F. spa.

Vista la complessità dell'accordo, in estrema sintesi, tra gli eventi che possono comportare una variazione in aumento del prezzo di vendita vi sono: l'acquisizione, da parte della società, di lavori nei primi 24 mesi a partire dalla data di stipula dell'atto di vendita, a seguito di cui la G.C.F. spa riconoscerà un importo variabile del 4% dei lavori acquisiti; gli importi derivanti dalla vendita futura di alcuni beni individuati nell'atto o in altri accordi tra le parti; eventuali sopravvenienze scaturite da fatti antecedenti al 31/12/2021; proventi derivanti dal diritto al 10% degli utili di una società partecipata dalla stessa FERROLI & C. srl. Infine, l'atto di vendita prevede ulteriori aumenti di prezzo a fronte di conguagli per cui si rimanda al testo del contratto.

La Ferrolì & C. srl è una società attiva nel settore degli impianti per la produzione elettrica e degli impianti di trasformazione dell'alta e media tensione, attività riconosciute come a elevato grado di specializzazione. Essa opera nel settore della realizzazione di linee elettriche, impianti ed altri lavori civili in Italia e all'estero, essendo affidataria di appalti d'opera da parte di committenti pubblici e privati.

Si tratta di una società che opera nel proprio settore dal 1948, anno di costituzione, lavorando all'inizio principalmente con la società SADE, allora gestrice della rete in alta tensione del Triveneto e, in seguito alla nazionalizzazione della rete, con ENEL. La società è parte di un'A.T.I., la cui mandataria è Tecnolines, per la partecipazione alle gare bandite da Terna S.p.A., ad oggi il cliente principale.

Nel 2022 il fatturato è di circa €3M e ha in organico 22 dipendenti.

- In data 30 novembre 2022 la società ha presentato una proposta irrevocabile di acquisizione, previo affitto, del ramo di azienda PAI-PL del Gruppo PSC in Concordato Preventivo. Con provvedimento del 16 dicembre 2022 il Tribunale di Lagonegro ha autorizzato l'affitto del ramo d'azienda e in data 30 dicembre 2022 è stato stipulato il relativo atto che prevede l'affitto del ramo PAI-PL finalizzato all'acquisto dello stesso che sarà formalizzato nel corso del 2023. Gli effetti del contratto di affitto decorrono dall'1 gennaio 2023 e dureranno fino all'espletamento della procedura competitiva del Tribunale di Lagonegro. Il canone di affitto è pattuito in euro 1.000,00 mensili.

PSC nasce come impresa artigiana di installazione e manutenzione di impianti elettrici e nell'arco di due generazioni diventa partner dei principali General Contractor e intraprende un importante progetto di diversificazione e internazionalizzazione.

Da ditta artigiana di installazione e manutenzione di impianti elettrici, PSC entra negli anni '70 nel settore tecnologico delle costruzioni/infrastrutture.

Bilancio di sostenibilità

Tra le informazioni di rilievo da inserire nel presente documento vi è sicuramente quella che riguarda la pubblicazione da parte della società del primo bilancio di sostenibilità. In data 11/10/2022, infatti, la direzione della G.C.F. spa ha approvato il primo bilancio di sostenibilità dell'azienda. Questo documento porta nelle aziende i valori sociali e ambientali dell'attività. Il suo scopo è rendere conto degli impatti non finanziari dell'azienda verso

tutti i soggetti con cui viene a contatto. Il primo Bilancio di Sostenibilità contiene le informazioni relative ai temi ESG (*Environmental, Social and Governance*) utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte dall'azienda, dei suoi obiettivi e dei suoi risultati e si rivolge agli *stakeholder*, interni ed esterni, della società.

I contenuti oggetto di rendicontazione sono stati definiti sulla base dell'analisi di materialità, la quale ha permesso di determinare i temi di sostenibilità più rilevanti per GCF spa e i suoi *stakeholder*.

Il documento è stato redatto in forma volontaria, in conformità alle disposizioni del D.lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 riguardante la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario, di attuazione della Direttiva Europea 2014/95/UE.

Per la sua stesura, ci si è attenuti alle Linee Guida e ai Principi dettati dallo Standard GRI (*Global Reporting Initiative*). Chiarezza, accuratezza, adabilità, comparabilità, completezza, rilevanza e inclusività sono i fondamenti su cui si è basata la rendicontazione, così come previsto dallo Standard.

Nel processo di redazione del presente Bilancio di Sostenibilità sono stati coinvolti i responsabili delle diverse funzioni di GCF S.p.A.

Il Bilancio è composto da una parte introduttiva, che descrive la conformazione aziendale, e da tre capitoli principali, corrispondenti ai tre temi ESG.

Le tre macroaree ambientale, sociale e di governance affrontano i temi materiali individuati nell'analisi di materialità, compreso l'approccio alla gestione del tema, gli obiettivi, le azioni e le politiche di Sviluppo Sostenibile connessi.

L'azienda si impegna a rinnovare questo importante documento con cadenza annuale. Le informazioni presenti nel documento fanno riferimento al periodo di esercizio tra l'1 gennaio e il 31 dicembre 2021.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Il bilancio della G.C.F. spa è stato predisposto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale e l'amministratore unico ha verificato l'insussistenza di elementi che possano determinare o evidenziare criticità circa la capacità, da parte della società, di far fronte alle proprie obbligazioni sia nel breve che nel medio termine. Il presupposto della continuità aziendale è stato valutato tenendo conto di tutte le informazioni disponibili durante l'esercizio con riguardo alla redditività attesa e le disponibilità finanziarie.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

È opportuno evidenziare che nel bilancio 2022 si è provveduto alla riclassificazione di alcuni importi che nel 2021, causa la loro non rilevanza, non erano stati imputati correttamente. Nello specifico si fa riferimento a crediti e

debiti tra la G.C.F. spa e alcune società controllate. Nel 2021, infatti, tali importi erano stati registrati tra i crediti e i debiti verso terzi, mentre nel bilancio 2022 essendo rilevanti si è data corretta evidenza riclassificandoli nei conti specifici riferiti ai rapporti con le società controllate. Nella sezione relativa ai crediti e i debiti iscritti nell'attivo circolante si dà opportuna segnalazione di quanto qui anticipato.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

In bilancio non sono presenti poste in valuta estera. Queste derivano esclusivamente dai bilanci delle stabili organizzazioni all'estero i quali sono inizialmente valutati al cambio alla data di chiusura dell'esercizio (facendo riferimento al tasso di cambio indicato dalla Banca d'Italia al 31/12 dell'anno di riferimento) e sono poi registrati, in euro, in un apposito libro giornale sezionale. Successivamente vengono effettuate le rettifiche, qualora necessarie, al fine di uniformare i bilanci alla vigente normativa civilistica e fiscale italiana. I bilanci delle stabili organizzazioni vengono, quindi, inseriti nella contabilità della G.C.F. spa e subito dopo vengono annullate le poste relative ai rapporti intercorsi con la casa madre.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Le quote di ammortamento sono imputate a ciascun esercizio e hanno quale effetto la ripartizione del costo per l'intera durata utile del bene. L'ammortamento decorre dal momento in cui il bene è disponibile e la sistematicità dell'ammortamento è correlato ai benefici attesi.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	-
Costi di sviluppo	-
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	-
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è calcolato in modo sistematico e a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in base alle residue possibilità di utilizzo dei beni. L'ammortamento decorre dal momento in cui il bene è a disposizione della società e pronto per essere utilizzato.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati qualora incrementino i benefici economici futuri del bene cui si riferiscono. Possono riguardare costi di ampliamento, ammodernamento ed altre migliorie che determinino un aumento significativo e misurabile della produttività del bene interessato.

Nel caso, invece, di manutenzione aventi natura ordinaria necessari sostanzialmente al mantenimento del buono stato del bene e quindi della sua vita utile, sono imputati integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti nel rispetto del principio della competenza.

I beni oggetto di contratti di locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali nel momento in cui è esercitato il diritto di riscatto e viene conseguentemente trasferito il diritto di proprietà. Durante la locazione i rispettivi canoni sono imputati a conto economico nel rispetto del principio di competenza. Contestualmente, alla fine di ogni esercizio viene stornata la quota di competenza del maxi-canone eventualmente versato all'inizio del contratto. Il valore del maxi-canone viene imputato a conto economico sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria come previsto dal piano di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali possono essere oggetto di rivalutazione nel caso in cui leggi speciali lo consentano. Le rivalutazioni, qualora la società vi aderisca, sono eseguite nel rispetto di quanto disposto dalle norme e nei limiti del loro valore recuperabile.

In proposito si segnala che l'ultima rivalutazione cui la società ha aderito è quella relativa all'esercizio 2020. La società, in tale occasione, ha provveduto alla rivalutazione delle immobilizzazioni materiali prevista dall'articolo 110 del D.L. 104 del 14 agosto 2020 (Decreto Agosto, convertito in L. n. 126 del 13 ottobre 2020). Rispetto alle precedenti leggi di rivalutazione, il D.L. 104/2020 ha concesso la scelta alternativa tra la rivalutazione dei beni ai soli effetti civilistici o la rivalutazione con valenza anche fiscale a fronte del riconoscimento di una imposta sostitutiva del 3%. Tale rivalutazione non doveva far riferimento necessariamente a una intera categoria omogenea di beni, ma poteva riguardare anche singoli beni, purché questi fossero iscritti tra le immobilizzazioni materiali già al 31 dicembre 2019.

La società ha effettuato la rivalutazione in questione predisponendo il versamento dell'imposta del 3% al fine del riconoscimento fiscale dei maggiori valori dei beni.

Sono stati oggetto di rivalutazione singoli beni compresi tra le macchine operatrici (nello specifico la rivalutazione ha riguardato locomotori, treni, profilatrici, risanatrici, saldatrici e rinalzatrici).

Il valore di rivalutazione dei beni è stato determinato da apposite perizie tecniche e non è mai superiore al valore di sostituzione inteso come costo di acquisto di un bene nuovo della medesima tipologia, oppure il valore attuale del bene incrementato dei costi di ripristino della sua originaria funzionalità.

La legge sulle rivalutazioni individua tre diverse modalità di rivalutazione: la rivalutazione del solo costo storico che determina un allungamento del processo di ammortamento, se viene mantenuta inalterata la percentuale di ammortamento; la riduzione del fondo di ammortamento che comporta un allungamento del periodo di ammortamento; la rivalutazione proporzionale del costo storico e del relativo fondo (metodo *misto*) che consente di mantenere inalterata l'originaria durata del processo di ammortamento e la misura dei coefficienti. La G.C.F. spa ha eseguito la rivalutazione del solo costo storico dei beni. Pertanto, al 31 dicembre 2020 è stato rilevato in bilancio il valore di rivalutazione tra le attività a fronte di un corrispondente saldo iscritto in una riserva di patrimonio netto in sospensione d'imposta. Da tale riserva è stato successivamente stornato tra i debiti l'importo corrispondente all'imposta sostitutiva del 3% che sarà versata in tre rate di pari importo.

Come previsto dalla norma, i maggior valori hanno prodotto i primi effetti a partire dall'esercizio 2021.

Di seguito si riporta una tabella con le rivalutazioni effettuate ad oggi con indicazione delle rispettive leggi. Gli importi di rivalutazione elencati sono da intendersi al lordo della relativa imposta sostitutiva e al lordo di eventuali cessioni di beni oggetto di precedenti rivalutazioni.

Per gli ammortamenti relativi ai cespiti rivalutati ex L. n. 160/2019 si è tenuto conto che fiscalmente non è riconosciuta la quota relativa alla rivalutazione, procedendo a rettifica nella dichiarazione dei redditi.

Descrizione	Importo
impianti e macchinario	
Legge n. 342/2000	11.000.000
Legge n. 160/2019	8.481.740
Legge n. 104/2020	31.185.591
	50.667.331

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie***Partecipazioni***

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni e i titoli sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie qualora destinati a permanere in maniera durevole nel patrimonio della società. In caso contrario sono iscritte nell'attivo circolante.

Crediti

Per quanto riguarda i crediti, questi sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante indipendentemente dalla scadenza, ma in base al criterio della destinazione degli stessi.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto l'impatto sarebbe stato irrilevante in relazione alla dimensione della società.

Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari a € 452.431, le immobilizzazioni immateriali ammontano a € 2.461.493.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	84.400	228.808	0	3.896.783	271.417	4.481.408
Ammortamenti (Fondi ammortamento)	84.400	53.491	0	1.169.035	260.539	1.567.465
Valore di bilancio	0	175.317	0	2.727.748	10.878	2.913.943
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi /Decrementi	0	-45	0	0	-439	-484
Ammortamento dell'esercizio	0	51.928	0	389.678	10.825	452.431
Altre variazioni	0	50	0	0	415	465
Totale variazioni	0	-51.923	0	-389.678	-10.849	-452.450
Valore di fine esercizio						
Costo	84.400	228.763	0	3.896.783	270.978	4.480.924
Ammortamenti (Fondi ammortamento)	84.400	105.369	0	1.558.713	270.949	2.019.431
Valore di bilancio	0	123.394	0	2.338.070	29	2.461.493

La posta di avviamento è stata iscritta nel 2019 in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda ACMAR. L'avviamento è ammortizzato al 10%. Ai fini del calcolo delle imposte, è stato tenuto conto del disallineamento tra il valore dell'ammortamento civilistico e quello fiscale.

Le immobilizzazioni immateriali sono tutte ammortizzate con una aliquota media del 20%.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	727.083	125.657.600	9.489.971	23.761.538	4.355.182	163.991.374
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.287	77.983.935	8.364.806	18.144.894	0	104.555.922
Valore di bilancio	664.796	47.673.665	1.125.165	5.616.644	4.355.182	59.435.452
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi/Decrementi	0	3.443.305	1.220.289	1.406.036	3.588.287	9.657.917
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	29.179	14.120.446	538.984	2.259.183	0	16.947.792
Altre variazioni	0	-15.460	-48.386	-471.042	0	-534.888
Totale variazioni	-29.179	-10.661.681	729.691	-382.105	3.588.287	-7.824.763
Valore di fine esercizio						
Costo	727.083	129.100.905	10.710.260	25.167.574	7.943.469	173.649.291
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.466	92.088.921	8.855.404	19.933.035	0	120.968.826
Valore di bilancio	635.617	37.011.984	1.854.856	5.234.539	7.943.469	52.680.465

La categoria impianti e macchinari è comprensiva delle rivalutazioni, di cui già si è data opportuna informazione, ai sensi delle rispettive leggi per un ammontare complessivo di euro 50.667.331. Come sopra anticipato, al 31/12/2020 è stata effettuata la rivalutazione di alcune categorie di cespiti ai sensi della Legge n. 104/2020.

Il metodo adottato è stato quello della rivalutazione del solo costo storico. Tale valore, al netto del fondo ammortamento (rimasto invariato), esprime l'effettivo valore del cespite tenuto conto dei valori di mercato nonché del valore economico in termini di capacità e di efficienza produttiva, anche in termini di maggior vita economica utile residua. Il maggior costo lordo produrrà, infatti, un allungamento del periodo di ammortamento residuo e un incremento degli ammortamenti, giustificabili e sostenibili grazie proprio all'allungamento della vita economica utile residua dei beni.

La categoria oggetto di rivalutazione è quella delle macchine operatrici selezionate per alcuni cespiti di acquisizione.

Per le determinazioni analitiche si rinvia la libro cespiti ammortizzabili.

Il saldo *immobilizzazioni materiali in corso e acconti* si riferisce ad acconti versati a fronte di ordini di nuove macchine operatrici ordinate ai fornitori tuttora ancora in fase di costruzione.

Di seguito sono indicate le aliquote medie applicate alle immobilizzazioni materiali.

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12.5%
Attrezzature industr. e commerciali	20%
Altri beni	
- <i>Mobili e arredi</i>	12%
- <i>Autovetture</i>	25%
- <i>Altre attrezzature minori</i>	20%

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Solo al momento in cui è esercitata l'opzione di riscatto con conseguente trasferimento del diritto di proprietà in capo alla società, il bene viene iscritto tra i cespiti nelle immobilizzazioni immateriali e sistematicamente ammortizzato.

Di seguito vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio risultano in essere 33 contratti di locazione finanziaria. Di questi, 1 è stato concluso con l'esercizio dell'opzione di riscatto da parte della società.

Si precisa che per alcuni contratti, seppure sottoscritti, potrebbe ancora non aver avuto inizio il piano di ammortamento. La motivazione risiede nel fatto che i beni a cui si riferiscono sono tuttora in fase di costruzione e non sono ancora stati consegnati alla società.

Al 31/12/2022, come poco sopra anticipato, risultano in essere n. 33 contratti di locazione finanziaria di cui si forniscono di seguito i dettagli.

Contratto n. 06096668 del 06/02/2017 con UBI Leasing/Intesa San Paolo

Costo di acquisto del bene finanziato euro 1.298.000,00 + IVA
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 246.484,45
Quota interessi di competenza del periodo (A) 3.478,70
Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 3.478,70
Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 186.809,78
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 12.928,31
Totale (C + D) 199.738,09

Contratto n. 06098797 del 19/05/2017 con UBI Leasing/ Intesa San Paolo

Costo di acquisto del bene finanziato euro 3.060.000,00 + IVA
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 575.919,71
Quota interessi di competenza del periodo (A) 14.807,21
Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 14.807,21
Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 877.116,19
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 30.476,26
Totale (C + D) 907.592,45

Contratto n. 1030586 del 07/04/2017 con UBS

Costo di acquisto del bene finanziato euro 5.099.815,16 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo euro 938.627,77
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 51.139,98
 Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 51.139,98
 Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 3.929.368,61
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 31.303,85
 Totale (C + D) 3.960.672,46

Contratto n. 06106662 del 11/06/2018 con UBI Leasing/ Intesa San Paolo

Costo di acquisto del bene finanziato euro 415.000,00 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 69.850,59
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 1.392,89
 Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 1.392,89
 Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 70.818,75
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 4.131,03
 Totale (C + D) 74.949,78

Contratto n. 06120184 del 01/12/2020 con UBI Leasing/ Intesa San Paolo

Costo di acquisto del bene finanziato euro 850.000,00 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 121.669,82
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 5.825,02
 Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 5.825,02
 Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 374.636,90
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 8.472,43
 Totale (C + D) 383.109,33

Contratto n. 06120190 del 01/12/2020 con UBI Leasing/ Intesa San Paolo

Costo di acquisto del bene finanziato euro 850.000,00 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 121.275,38
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 6.218,80
 Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 6.218,80
 Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 405.202,67
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 8.472,43
 Totale (C + D) 413.675,10

Contratto n. 06120192 del 01/12/2020 con UBI Leasing/ Intesa San Paolo

Costo di acquisto del bene finanziato euro 850.000,00 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 120.882,21
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 6.486,40
 Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 6.486,40

Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 435.699,35
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 8.472,43
 Totale (C + D) 444.141,78

Contratto n. 06121551 del 01/04/2021 con UBI Leasing/ Intesa San Paolo

Costo di acquisto del bene finanziato euro 1.248.000,00 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 151.556,26
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 7.837,67
 Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 7.837,67
 Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 584.801,12
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 12.442,65
 Totale (C + D) 597.243,77

Contratto n. 06096670 del 06/02/2017 con UBI Leasing/ Intesa San Paolo

Costo di acquisto del bene finanziato euro 4.580.000,00 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 840.245,34
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 17.065,26
 Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 17.065,26
 Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 1.064.554,69
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 45.617,61
 Totale (C + D) 1.110.172,30

Contratto n. 06096477 del 23/12/2016 con UBI Leasing

Costo di acquisto del bene finanziato euro 1.298.000,00 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 246.484,96
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 3.499,30
 Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 3.499,30
 Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 186.809,93
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 12.928,33
 Totale (C + D) 199.738,26

Contratto n. 06107242 del 26/06/2018 con UBI Leasing

Costo di acquisto del bene finanziato euro 900.000,00 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 148.663,02
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 5.219,94
 Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 5.219,94
 Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 341.351,09
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 8.944,05
 Totale (C + D) 350.295,14

Contratto n. 06106661 del 11/06/2018 con UBI Leasing/ Intesa San Paolo

Costo di acquisto del bene finanziato euro 550.000,00 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 92.254,79

Quota interessi di competenza del periodo (A)	3.433,23	
Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B)	0	
Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B)	3.433,23	
Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C)	117.118,87	
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D)	5.474,85	
Totale (C + D)	122.593,72	

Contratto n. 06116603 del 20/12/2019 con UBI Leasing/ Intesa San Paolo

Costo di acquisto del bene finanziato euro	610.000,00 + IVA	
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	74.107,84	
Quota interessi di competenza del periodo (A)	4.624,29	
Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B)	0	
Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B)	4.624,29	
Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C)	249.197,60	
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D)	6.083,76	
Totale (C + D)	255.281,36	

Contratto n. 06107237 del 26/06/2018 con UBI Leasing/ Intesa San Paolo

Costo di acquisto del bene finanziato euro	2.600.000,00 + IVA	
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	429.471,63	
Quota interessi di competenza del periodo (A)	14.627,18	
Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B)	0	
Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B)	14.627,18	
Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C)	986.126,09	
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D)	25.838,35	
Totale (C + D)	1.011.964,44	

Contratto n. LS/1646951 del 09/12/2015 con Unicredit Leasing

Costo di acquisto del bene finanziato euro	1.500.000,00 + IVA	
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	206.496,83	
Quota interessi di competenza del periodo (A)	28.162,02	
Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B)	0	
Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B)	28.162,02	
Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C)	251.486,27	
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D)	14.943,96	
Totale (C + D)	266.430,22	

Contratto n. LS/1646953 del 09/12/2015 con Unicredit Leasing

Costo di acquisto del bene finanziato euro	3.000.000,00 + IVA	
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	412.932,75	
Quota interessi di competenza del periodo (A)	56.195,57	
Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B)	0	
Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B)	56.195,57	
Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C)	502.848,94	
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D)	29.888,18	
Totale (C + D)	532.737,10	

Contratto n. LS/1723707 del 01/06/2022 con Unicredit Leasing

Costo di acquisto del bene finanziato euro 1.040.000,00 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 337.161,62
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 1.824,31
 Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 1.824,31
 Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 692.453,90
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 10.384,47
 Totale (C + D) 702.838,40

Contratto n. LS/1723814 del 01/06/2022 con Unicredit Leasing

Costo di acquisto del bene finanziato euro 1.040.000,00 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 337.173,80
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 1.803,87
 Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 1.803,87
 Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 698.441,56
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 10.384,65
 Totale (C + D) 702.826,20

Contratto n. SI 199759 del 28/06/2019 con Credem Leasing

Costo di acquisto del bene finanziato euro 3.960.000,00 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 676.344,86
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 24.463,18
 Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 24.463,18
 Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 1.325.314,87
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 38.432,01
 Totale (C + D) 1.363.746,88

Contratto n. SI 243051 del 30/09/2022 con Credem Leasing

Costo di acquisto del bene finanziato euro 109.000,00 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 26.109,26
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 432,99
 Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 383,45
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 816,44
 Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 81.903,63
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 987,11
 Totale (C + D) 82.890,74

Contratto n. A1A34367 del 01/10/2018 con BNP Paribas Leasing Solution

Costo di acquisto del bene finanziato euro 472.500,00 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 86.482,84
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 2.072,72
 Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 2.072,72
 Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 114.479,47

Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 4.727,50
 Totale (C + D) 119.206,97

Contratto n. A1A34897 del 01/12/2018 con BNP Paribas Leasing Solution

Costo di acquisto del bene finanziato euro 552.750,00 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 100.886,69
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 2.654,47
 Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 2.654,47
 Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 150.797,10
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 5.527,50
 Totale (C + D) 156.324,60

Contratto n. A1A34903 del 01/04/2018 con BNP Paribas Leasing Solution

Costo di acquisto del bene finanziato euro 291.600 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 53.702,36
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 920,20
 Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 920,20
 Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 43.670,23
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 2.916,00
 Totale (C + D) 43.586,23

Contratto n. A1A46613 del 01/12/2019 con BNL Leasing

Costo di acquisto del bene finanziato euro 6.100.000,00 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 972.564,87
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 48.135,06
 Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 48.135,06
 Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 2.478.152,26
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 61.000,00
 Totale (C + D) 2.526.287,32

Contratto n. A1A62838 del 01/12/2018 con BNP Paribas Leasing Solution

Costo di acquisto del bene finanziato euro 1.850.000,00 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 298.697,07
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 7.887,93
 Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 7.887,93
 Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 448.597,81
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 18.500,00
 Totale (C + D) 467.097,81

Contratto n. A1C46983 del 04/12/2020 con BNP Paribas Leasing Solution

Costo di acquisto del bene finanziato euro 831.698,90 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 131.672,65
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 6.471,35

Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 6.471,35
 Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 436.773,39
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 8.316,99
 Totale (C + D) 445.090,38

Contratto n. A1D04541 del 01/12/2021 con BNP Paribas Leasing Solution

Costo di acquisto del bene finanziato euro 4.650.000,00 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 730.567,85
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 38.055,41
 Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 38.055,41
 Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 2.989.432,15
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 46.500,00
 Totale (C + D) 3.035.932,15

Contratto n. A1D58911 del 01/08/2022 con BNP Paribas Leasing Solution

Costo di acquisto del bene finanziato euro 511.867,00 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 26.607,83
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 2.143,41
 Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 2.143,41
 Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 382.885,77
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 5.118,67
 Totale (C + D) 388.004,44

Contratto n. 01545948/001 del 09/12/2019 con Credit Agricole Leasing

Costo di acquisto del bene finanziato euro 2.610.000,00 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 431.602,04
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 17.710,32
 Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 17.710,32
 Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 993.644,13
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 26.000,02
 Totale (C + D) 1.019.644,15

Contratto n. 1113734/1 del 24/11/2017 con Alba Leasing

Costo di acquisto del bene finanziato euro 1.285.000,00 + IVA
 Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 239.926,27
 Quota interessi di competenza del periodo (A) 2.282,45
 Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B) 0,00
 Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B) 2.282,45
 Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C) 0,12
 Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D) 12.832,94
 Totale (C + D) 12.833,06

Contratto n. 1109752/1 del 01/08/2017 con Alba Leasing

Costo di acquisto del bene finanziato euro 1.958.800,00 + IVA

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	254.703,45	
Quota interessi di competenza del periodo (A)	8.764,42	
Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B)		0,00
Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B)	8.764,42	
Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C)	391.338,34	
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D)	18.523,12	
Totale (C + D)	409.861,46	

Contratto n. 1076043/1 del 01/10/2015 con Alba Leasing

Costo di acquisto del bene finanziato euro	308.750,00 + IVA	
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	25.953,95	
Quota interessi di competenza del periodo (A)	187,13	
Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B)		0,00
Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B)	187,13	
Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C)	0	
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D)	0	
Totale (C + D)	0	

Contratto n. SO 231734 del 27/10/2021 con CREDEM LEASING

Costo di acquisto del bene finanziato euro	7.025.000,00 + IVA	
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	0	
Quota interessi di competenza del periodo (A)	0	
Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni Totale a credito (B)		0
Totale onere finanziario di competenza del periodo (A - B)	0	
Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2022 (C)	4.990.686,10	
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D)	70.250,00	
Totale (C + D)	5.060.936,10	

Immobilizzazioni finanziarie**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Come già anticipato nelle premesse relative alle immobilizzazioni finanziarie, le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Si segnala che non si sono verificati casi di perdita durevole di valore.

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	39.428.205	0	838.821	40.267.026
Valore di bilancio	39.428.205	0	838.821	40.267.026
Variazioni nell'esercizio				

Incrementi acquisizioni	per	3.413.809	0	701	3.414.510
Decrementi cessioni	per	0	0	0	0
Altre variazioni		0	0	-12.500	-12.500
Totale variazioni		3.413.809	0	-11.799	3.402.010
Valore di fine esercizio					
Costo		42.842.014	0	827.022	43.669.036
Valore di bilancio		42.842.014	0	827.022	43.669.036

Come già anticipato, nel 2020 si era conclusa l'operazione di acquisizione da parte di GCF spa del gruppo Delcourt, illustre firma operante nel settore ferroviario francese. L'operazione strategica si colloca nel quadro del progressivo consolidamento della presenza del Gruppo Rossi sul mercato d'oltralpe.

Nel corso dell'esercizio 2021 si è realizzato anche il trasferimento, per un valore di euro 2.600.000, di un'ulteriore quota del 20% del capitale sociale della TRANSALP RENOUVELLEMENT detenuta dalla GEFER spa. Ciò ha consentito alla GCF spa di raggiungere una partecipazione diretta del 40% nella società francese e una partecipazione complessiva di controllo del 60% tramite il Gruppo DELCOURT che detiene a sua volta una quota del 20% nella TRANSALP RENOUVELLEMENT.

Queste due operazioni completano il processo di progressivo consolidamento della presenza della G.C.F. spa nel mercato d'oltralpe. È, infatti, dal 2011, con la creazione proprio della TRANSALP RENOUVELLEMENT, che il Gruppo ROSSFIN ha avviato insieme con i suoi tre partner Esaf, GTF e Delcourt Rail, la sua attività in Francia.

Queste acquisizioni, oltre a garantire una consistente crescita dimensionale di tutto il Gruppo, e di G.C.F. spa nello specifico, permetterà di consolidare la presenza sul mercato francese, irrobustire il portafoglio ordini e rinvigorire la capacità di rispondere con tempestività e affidabilità ai programmi di investimento promossi nel settore delle infrastrutture ferroviarie e metropolitane.

Si tratta di acquisizioni frutto del costante impegno e della ferma determinazione del Gruppo a investire e operare stabilmente in Francia. Quello francese è un mercato sul quale il Gruppo è attivo da anni e nel quale ha impegnato le migliori energie, competenze, soluzioni. Questo ulteriore passo vuole rimarcare la rinnovata volontà del Gruppo di continuare a porsi in un ruolo di interlocuzione seria, stabile ed affidabile, per le centrali di committenza e i progetti di sviluppo infrastrutturale.

Le altre acquisizioni avvenute nel 2021 hanno riguardato le partecipazioni in due società di cui si è data notizia precedentemente. Si tratta dell'acquisto del 60% del capitale sociale della CENEDESE spa, società italiana operante nel settore delle manutenzioni ferroviarie, per un valore di euro 8.595.000 e del 100% del capitale sociale della società di diritto canadese, la PLATINUM TRACK SERVICES Inc. (PTS Inc.), anch'essa operante nel settore delle manutenzioni ferroviarie in Canada, per un valore di euro 10.949.389.

Riguardo alla CENEDESE spa è opportuno segnalare che la partecipazione è destinata a raggiungere la quota del 100% del capitale sociale entro il 30/06/2025. Come puntualmente stabilito dall'atto di cessione di azioni del 28/05/2021 stipulato tra le parti, la cessione ha inizialmente efficacia per il 60% delle azioni alla data sottoscrizione dell'atto. Il trasferimento del restante 40%, anch'esso oggetto di cessione, avverrà in quote costanti del 10% ciascuna negli anni successivi in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio della partecipata e comunque non oltre il 30/06 di ogni anno. Pertanto, entro il 30/06/2025 la partecipazione in CENEDESE spa raggiungerà il 100%.

In particolare, l'Organo amministrativo ha verificato la recuperabilità del valore della partecipazione sulla base dei prevedibili flussi finanziari previsti. Il valore delle commesse in portafoglio, il valore dei consuntivi del 2022 e l'andamento dei primi mesi del 2023 rafforzano le previsioni e le valutazioni fatte dall'Organo amministrativo.

Il 13 maggio 2022 la società ha concluso l'accordo per l'acquisto dell'intero capitale sociale della FERROLI & C. srl, pari a euro 25.500,00 nominali. Come sopra meglio specificato, l'atto di acquisto è costituito da tre distinte operazioni di acquisto con ognuno dei titolari per un importo complessivo di euro 1.969.998. Oltre a questo importo fisso, è previsto che il prezzo di vendita possa incrementare ulteriormente in maniera variabile a fronte dell'eventuale verificarsi di eventi futuri puntualmente specificati nell'accordo.

Le variazioni incrementative del 2022 sono dovute all'acquisizione della FERROLI & C. srl con un valore iscritto per euro 1.970.000 e all'iscrizione dell'ulteriore 10% acquisito nel capitale sociale della CENEDESE spa.

Altre variazioni hanno riguardato, invece: una società partecipata che ha concluso le operazioni di liquidazione ed è stata, pertanto, liquidata e cancellata dal Registro delle Imprese. Si tratta nello specifico del Consorzio I.C.A.V. in cui la G.C.F. spa deteneva una partecipazione del 25% del capitale sociale, iscritta in bilancio per un valore di euro 12.500;

Di seguito si presenta un dettaglio delle società attualmente partecipate.

<i>Partecipazioni in imprese controllate</i>	Stato	Quota di partecipazione	Valore di bilancio
GCF RAILWORKS INC.	U.S.A.	100%	1
GCF MAROCCO	Marocco	100%	939
GCF DEMIRYOLU YAPIM AS TK	Turchia	100%	11.309
ACE SRL	Italia	100%	10.000
3DH (Gruppo DELCOURT)	Francia	100%	16.672.876
CENEDESE SPA	Italia	70%	10.027.500
FERROLI	Italia	100%	1.970.000
TRANSALP	Francia	40%	3.200.000
PLATINUM TRACK SERVICES Inc.	Canada	100%	10.949.389
<i>Totale</i>			<i>42.842.014</i>
<i>Partecipazioni in altre imprese</i>			
CONSORZIO EUROFER	Italia	8%	826
CONSORZIO C.M.F.	Italia	50%	2.582
PROGER MANAGERS	Italia	13,97%	661.503
INFRASYSTEMS SCARL	Italia	12,50%	1.000
CONSORZIO BULGARIA	Bulgaria	69,50%	10.661
SIRTI ALLIANCE	Italia	4,50%	450
CONSORZIO IAT	Italia	25%	150.000
<i>Totale</i>			<i>827.022</i>
Totale partecipazioni			43.669.036

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	1.697.571	11.541.450	13.239.021	9.159.021	4.080.000
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	6.413	-	6.413	6.413	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	268.685	1.255.276	1.523.961	78.316	1.445.645
Totale crediti immobilizzati	1.972.669	12.796.726	14.769.395	9.243.750	5.525.645

Tra i *crediti immobilizzati verso imprese controllate* sono registrati dei finanziamenti in alcune partecipate per cui non si prevede il rimborso nel breve o medio termine e per tale motivo sono stati opportunamente classificati tra i crediti immobilizzati.

Tra questi si segnalano i crediti che hanno determinato variazioni nel corso dell'esercizio:

- Il credito nei confronti della PTS Inc. per complessivi euro 6.438.356, incrementatosi di euro 6.125.484 rispetto al 2021;
- il credito verso la GCF RAILWORKS Inc. di euro 1.082.153, incrementatosi di euro 535.650 rispetto al 2021;
- il credito verso 3DH di euro 852.155 interamente creato nel 2022;
- il credito verso CENEDESE spa creato nel 2022 per euro 4.000.000;
- il credito verso la nuova partecipata FERROLI srl per euro 60.000.

Infine si segnala il credito vantato verso la ACE srl in liquidazione di euro 323.797. La società controllata è nella fase finale della liquidazione che dovrebbe concludersi nel corso del 2023 e il credito di G.C.F. spa nei suoi confronti è interamente esigibile.

La voce *crediti verso altri* comprende, per lo più, depositi cauzionali di varia natura.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Strumenti finanziari derivati BNL	713.235

Si tratta di strumenti finanziari derivati su finanziamenti ottenuti con la BNL.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Il saldo delle rimanenze comprende rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e lavori in corso su ordinazione come di seguito specificato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il valore delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie e di consumo è iscritto al costo di acquisto o di produzione e successivamente sono valutate al valore minore tra quello di acquisto e quello di presumibile realizzo di mercato.

Il metodo di determinazione del costo delle rimanenze utilizzato per la rilevazione del costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il saldo delle materie prime, sussidiarie e di consumo è riferito per euro 472.951 alle stabili organizzazioni estere e per euro 122.200 all'Italia.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati secondo il metodo della percentuale di completamento. Tale criterio è ammesso dal codice civile, all'articolo 2426, comma 1, numero 11, in cui stabilisce che "*i lavori in corso su*

ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza" ed è previsto dal principio contabile nazionale OIC n. 23.

Pertanto, in presenza di un contratto vincolante che definisca in maniera chiara le obbligazioni e il diritto al corrispettivo per l'appaltatore, i lavori di durata ultrannuale sono valutati in base al criterio della percentuale di completamento. Ciò comporta la rilevazione tra i ricavi dei corrispettivi acquisiti a titolo definitivo sulla base di stati avanzamento lavori accettati dal committente e la valutazione dei ricavi maturati alla fine dell'esercizio sulla base di stati avanzamento lavori. Per i corrispettivi acquisiti a titolo definitivo non ancora fatturati al 31/12, è prevista l'iscrizione nella voce *clienti per fatture da emettere*. Lo stato di avanzamento lavori (S.A.L.), o percentuale di completamento, consente di accertare il ricavo maturato alla fine dell'esercizio e quindi il valore delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione. Tale valore, coincidente con la Situazione Interna Lavori (S.I.L.) predisposta dai tecnici, comprende, pertanto, i lavori eseguiti nel corso d'esercizio e di competenza dell'esercizio stesso, ma non ancora accettati e confermati dal committente. Al fine di determinare lo stato avanzamento lavori la società utilizza il metodo della misurazione fisica del lavoro svolto che, per il tipo di attività esercitata, consente di ottenere il risultato più attendibile. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione reale dei lavori effettivamente eseguiti e dei ricavi maturati in ogni singolo esercizio, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza e al principio della competenza. Tuttavia, nel caso in cui i costi di commessa dovessero essere inizialmente superiori ai ricavi, la società potrebbe considerare l'opportunità di valutare le rimanenze finali dei lavori al valore del costo sostenuto qualora ritenesse con ragionevole certezza che tale differenza sarà recuperata negli anni successivi.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattualmente previsti, possono comprendere varianti dei lavori, revisioni dei prezzi, eventuali claim richiesti. Questi ultimi sono rilevati tra i ricavi solo ove riconosciuti e determinati con certezza o con ragionevole certezza.

I costi di commessa comprendono tutti i costi direttamente imputabili alla commessa e i costi indiretti che possono essere attribuiti alla stessa commessa o imputati all'intera attività produttiva. Tra i costi di commessa sono inclusi, in oltre, sia i costi pre-operativi sostenuti nella fase iniziale del contratto prima che l'esecuzione dei lavori abbia avuto inizio, sia i costi sostenuti dopo il completamento della commessa stessa.

Per maggiori informazioni relative alle commesse attualmente in corso si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

In merito, si segnala che il saldo lavori in corso su ordinazione comprende per euro 53.322.447 rimanenze finali di lavori relativi alla commessa in Kosovo. A fronte di tale rimanenza nel passivo è stata iscritta una posta per acconti di euro 51.154.598 relativi a fatture emesse e incassate. La differenza si riferisce ai lavori eseguiti e non ancora fatturati. La società non ritiene vi siano dubbi circa la recuperabilità dei crediti vantati per i lavori eseguiti, ancorché non ancora fatturati. Le voci *anticipi e rimanenze dei lavori in corso* saranno contabilmente chiusi al termine della commessa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	740.961	(145.810)	595.151
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	60.968.160	54.562.583	115.530.743
Prodotti finiti e merci	0	-	0
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	61.709.121	54.416.773	116.125.894

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio sono in larghissima parte di durata inferiore ai 12 mesi. Per gli altri crediti sorti nell'esercizio e di durata superiore ai 12 mesi, non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato ritenendo l'impatto poco significativo in relazione alle dimensioni della Società e quindi irrilevante. Si precisa che i crediti superiori ai 12 mesi fanno quasi esclusivamente riferimento a ritenute a garanzia operate dai committenti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	234.198.357	(35.883.108)	198.315.249	184.275.832	14.039.417
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	8.823.660	8.823.660	8.823.660	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.521.570	(7.176.210)	1.345.360	1.345.360	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	30.386.194	7.429.904	37.816.098	33.006.793	4.809.305
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	518.384	(5.284)	513.100		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.911.834	(947.895)	6.963.939	5.001.803	1.962.136
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	281.536.339	(27.758.933)	253.777.406	232.453.448	20.810.858

Crediti verso clienti

I *crediti verso clienti* esigibili entro l'esercizio comprendono fatture da emettere per euro 7.196.597.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo per complessivi euro 14.039.417 sono rappresentati essenzialmente dalle ritenute a garanzia operate dai committenti (italiani per euro 9.625.789 e stranieri per euro 4.413.629), fatturate o da fatturare, che saranno incassare alla fine della commessa e una volta effettuati i collaudi da parte del committente.

Il saldo dei *crediti verso clienti* è al netto di note di credito da emettere per euro 5.593 e del fondo svalutazione crediti per euro 1.311.858 ritenuto congruo rispetto all'ammontare dei crediti scaduti e/o eventuali perdite su commesse. Inoltre, si precisa che riguardo ai *crediti verso clienti* non sussistono dubbi di esigibilità.

Crediti verso imprese controllate

L'importo riguarda operazioni con le società controllate e, come anticipato sopra nella sezione Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio, rapporti in parte già in essere nel corso dell'esercizio precedente, ma che nel 2021 causa la loro non rilevanza, erano stati iscritti tra i crediti verso clienti. Nel presente bilancio, essendo rilevanti, si è provveduto a dare evidenza di tali rapporti imputandoli nella corretta voce di bilancio.

Riguardano rapporti commerciali intercorsi con le società controllate relativi a noleggi macchinari, soprattutto nei confronti della CENEDESE spa, e lavori eseguiti da parte della G.C.F. spa in Francia per conto della TRANSALP RENOUVELLEMENT.

Si riferiscono per euro 5.770.999 a fatture emesse e per euro 3.052.661 a fatture da emettere.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si tratta di sostanzialmente di crediti verso la GEFER spa, società del gruppo anch'essa controllata al 100% dalla ROSSFIN srl. Tali crediti sono dovuti fatture emesse o ancora da emettere relative ad addebito di costi sostenuti dalla società per conto della GEFER spa nell'ambito di lavorazioni eseguite insieme in Francia. L'addebito dei costi è stato calcolato in quota parte proporzionalmente alla produzione effettivamente eseguita dalle rispettive società.

Il credito, come evidenziato dalla tabella precedente, è stato quasi del tutto incassato nel corso dell'esercizio.

Crediti tributari

Il saldo è costituito come da seguente tabella.

Descrizione	Importo
Credito IVA	23.429.436
Crediti tributari <i>branch</i>	8.126.989
IRES	0
Ritenute subite	0
Crediti d'imposta	5.803.725

Altri crediti tributari	455.948
Totale	37.816.098

L'importo relativo al credito IVA comprende per euro 13.429.373 IVA del terzo trimestre 2021 chiesta a rimborso e per euro 10.000.063 il credito IVA di fine anno. Si segnala che l'importante valore di IVA a credito registrato ogni anno dalla società ha origine dall'applicazione del sistema dello *split payment* da parte del committente principale. Questo particolare regime comporta una scissione dei pagamenti (appunto *split payment*) per cui sarà il cessionario/committente a versare l'IVA calcolata in fattura in luogo del cedente/prestatore. Tale regime è applicato sostanzialmente dalle Amministrazioni Pubbliche e da una serie di soggetti puntualmente individuati e indicato dal Ministero dell'economia e delle Finanze. Per la G.C.F. spa ciò determina, conseguentemente, una minore liquidità e un notevole incremento del credito IVA che negli ultimi anni è periodicamente richiesto a rimborso.

La voce *Crediti d'imposta* riguarda: il credito d'imposta calcolato sugli investimenti in beni strumentali e beni 4.0 previsto dalla Legge 160 del 2019 per euro 794.525; il credito d'imposta calcolato sugli investimenti in beni strumentali e beni 4.0 previsto dalla Legge 178 del 2020 per euro 4.194.411; il credito d'imposta residuo calcolato per spese di ricerca e sviluppo (R&S) sostenute in anni precedenti per euro 223.750; credito di euro 591.039 riferito a crediti d'imposta su ristrutturazioni acquisiti dalla società come opzione prevista dal D.L. 34/2020 iscritti così come previsto dalla *Comunicazione sulle modalità di contabilizzazione dei bonus fiscali* dell'OIC. Relativamente a questi ultimi si precisa che si tratta di crediti relativi al *superbonus* acquisiti da un dipendente e due società fornitori per essere utilizzati in compensazione nei successivi esercizi.

Gli *altri crediti* sono per la maggior parte costituiti da crediti per accisa (di cui al D.L. 504/1995).

Crediti per imposte anticipate

Si tratta di imposte anticipate per euro 513.100 calcolate su disallineamenti temporanei tra i valori civilistici e fiscali relativi alle quote di ammortamento dei beni materiali. Tali disallineamenti sono dovuti in gran parte ai maggiori ammortamenti conseguenti alla rivalutazione delle macchine operatrici effettuata nel 2019. Come previsto dalla Legge 160/2019 gli effetti fiscali decorreranno dal terzo anno successivo a quello in cui è effettuata la rivalutazione.

Per quanto riguarda l'importo residuo di 5.284, esso si riferisce a imposte anticipate calcolate su strumenti finanziari derivati.

Crediti verso altri

Tra le voci più rilevanti che costituiscono il saldo dei *crediti verso altri* si menziona: il credito per anticipi verso fornitori derivante dalle stabili organizzazioni per euro 3.364.789; un credito verso dipendenti per euro 500.608 delle stabili organizzazioni di Danimarca e Svizzera per imposte anticipate dalla società per conto dei dipendenti; un credito di euro 1.461.527 per dividendi deliberati nel 2022 dalla controllata CENEDESE spa e non ancora erogati.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti tributari	Attività per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti
Italia	183.062.338	1.499.132	1.159.563	30.047.534	513.100	1.500.735	217.782.404
Bosnia	1.407.965	0	0	0	0	0	1.407.965
Bulgaria	51.319	0	0	27.895	0	36.711	115.924
Danimarca	247.486	0	0	914	0	1.579	249.979
Francia	6.050.254	7.324.528	177.547	7.361.541	0	256.611	21.170.480
Kosovo	3.730.045	0	0	15.067	0	5.032.340	8.777.452
Marocco	2.938.142	0	0	203.913	0	61.425	3.203.480

Svizzera	597.777	0	8.250	15.329	0	50.134	671.490
Turchia	229.924	0	0	143.904	0	24.404	398.232
Totale	198.315.249	8.823.660	1.345.360	37.816.098	513.100	6.963.939	253.777.406

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	64.001.947	38.637.557	102.639.504
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	8.151	35.002	43.153
Totale disponibilità liquide	64.010.098	38.672.559	102.682.657

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e /o costi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	93.509
	Risconti attivi	9.008.063
	Totale	9.101.572

Il saldo riguarda essenzialmente lo storno di costi, finanziariamente già sostenuti, la cui competenza appartiene ad esercizi successivi. Nello specifico si tratta di costi relativi a canoni di leasing, oneri su fidejussioni, premi assicurativi e interessi passivi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

L'incremento del patrimonio netto è dovuto esclusivamente alla destinazione dell'utile d'esercizio 2021 che ha incrementato la riserva straordinaria come proposto dall'organo amministrativo e deliberato dall'assemblea che ha approvato il bilancio al 31/12/2021.

Si segnala che in data 12 dicembre 2022 la società ha deliberato la distribuzione di dividendi per euro 2.000.000 a favore del socio ROSSFIN srl. Come si legge dalla delibera, il pagamento del dividendo deliberato avverrà su richiesta del socio secondo le modalità che saranno stabilite al momento della richiesta stessa.

Di seguito si riporta una tabella con la ricostruzione della riserva di rivalutazione.

Descrizione	Importo
Riserva di rivalutazione	
Legge n. 342/2000	8.910.000
Legge n. 160/2019	7.463.932
Aumento di capitale esercizio 2019	-300.000
Legge n. 104/2020	30.250.023
	46.323.955

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	500.000	-	-	-	-		500.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	46.323.955	-	-	-	-		46.323.955
Riserva legale	100.000	-	-	-	-		100.000
Riserve statutarie	0	-	-	-	-		0
Altre riserve							
Riserva straordinaria	168.045.833	(2.000.000)	38.422.926	-	-		204.468.759
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-	-		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	168.045.833	(2.000.000)	38.422.926	-	-		204.468.759
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(16.732)	-	-	558.791	-		542.059
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	38.422.926	-	-	-	38.422.926	48.946.342	48.946.342
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	253.375.982	(2.000.000)	38.422.926	558.791	38.422.926	48.946.342	300.881.115

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	46.323.955	Capitale	A;B	-
Riserva legale	100.000	Utili	B	-
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	204.468.759	Utili	A;B;C	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	0			-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	204.468.759	Utili		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	542.059	Capitale		-

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	251.934.773			-
Quota non distribuibile				46.923.955
Residua quota distribuibile				204.468.759

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la stessa può essere utilizzata esclusivamente per la copertura di eventuali perdite e aumento di capitale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli eventuali accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione *per natura* dei costi.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	(16.785)	22.016	2.916.902	2.922.133
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	205.499	-	2.240.733	2.446.232
Utilizzo nell'esercizio	-	-	22.016	-	22.016
Totale variazioni	-	205.499	(22.016)	2.240.733	2.424.216
Valore di fine esercizio	0	188.714	0	5.157.635	5.346.349

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	5.157.635
	Totale	5.157.635

Tra i fondi rischi è stato iscritto un *fondo oscillazione cambi* di euro 408.265 per far fronte al rischio derivante dalla forte oscillazione cambi nei rapporti con alcune succursali della società

Il *fondo rischi e oneri* si riferisce in gran parte a una causa in corso dal 2006 per una gara di appalto in Etiopia. Il valore di questo accantonamento è di euro 830.232. Il residuo riguarda importo proveniente dal bilancio della stabile organizzazione francese.

Il *fondo rischi per verifiche fiscali* riguarda in parte accantonamenti già presenti nell'esercizio precedente effettuati per due contenziosi con l'Agenzia delle Entrate ancora in corso relativi al riconoscimento fiscale per gli anni 2011 e 2012 di un credito d'imposta per imposte versate all'estero, nello specifico in Turchia. Per l'anno 2011, dopo una sentenza favorevole alla società in primo grado, si è ancora in attesa della definizione del secondo grado. Per l'anno 2012 si è ottenuta sentenza di primo grado che ha accolto solo parzialmente la ricorso della GCF spa. A fronte di questa sentenza è stato proposto appello in Commissione Tributaria Regionale. Ad oggi non è ancora stata fissata la data d'udienza per lo svolgimento dell'appello a causa dei rallentamenti accumulati dopo le

sospensioni e restrizioni conseguenti alla diffusione della pandemia. È stato effettuato un ulteriore accantonamento di euro 1.120.861 a seguito della contestazione fatta dalla Guardia di Finanza all'interno del Processo Verbale di Constatazione notificato alla società nei primi mesi del 2022. Oggetto di contestazione è il riconoscimento del credito d'imposta in Ricerca e Sviluppo utilizzato in compensazione dalla società negli anni 2018 per euro 610.321 e 2021 per euro 281.849. Infine è stato predisposto un accantonamento di euro 300.000 sulla base di stime interne alla società relativamente ad altri contenzioni in essere seguiti dai legali della società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	155.185
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.724.280
Altre variazioni	(1.758.141)
Totale variazioni	(33.861)
Valore di fine esercizio	121.324

Debiti

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio sono in larghissima parte di durata inferiore ai 12 mesi. Per gli altri debiti sorti nell'esercizio e di durata superiore ai 12 mesi, non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato ritenendo l'impatto poco significativo in relazione alle dimensioni della Società e quindi irrilevante.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	-	-
Debiti verso banche	71.575.376	(20.674.498)	50.900.878	25.691.903	25.208.975
Debiti verso altri finanziatori	106.656	(8.340)	98.316	98.316	-
Acconti	32.965.311	29.048.603	62.013.914	62.013.914	-
Debiti verso fornitori	95.101.085	16.697.403	111.798.488	111.798.488	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	0	18.257.939	18.257.939	18.257.939	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	0	-	0	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.143.507	(8.859.858)	12.283.649	12.283.649	-
Debiti tributari	4.270.798	3.704.909	7.975.707	7.975.707	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.867.101	(72.541)	1.794.560	1.794.560	-
Altri debiti	34.146.982	(14.124.127)	20.022.855	15.508.670	4.514.185
Totale debiti	261.176.816	23.969.490	285.146.306	255.423.146	29.723.160

Debiti verso banche

Il debito nei confronti delle banche ha subito un decremento di circa 21 mln nel corso dell'esercizio in quanto la società ha chiuso parte dei debiti a proprio carico.

Nel 2022, infatti, la società ha continuato con regolarità a effettuare i pagamenti dovuti e altrettanto sta facendo nei primi mesi del 2023.

Acconti

L'importo è rappresentato da anticipi ricevuti dai committenti. Gran parte del saldo (per euro 51.154.597) è costituito da importi riferiti alla commessa in Kosovo. Per quanto riguarda la commessa del Kosovo e l'iscrizione del relativo importo nel saldo *acconti* si rinvia a quanto già detto nella sezione dei *lavori in corso su ordinazione*.

Debiti verso fornitori

Il saldo dei *debiti verso fornitori* è costituito per euro 75.613.168 da fatture ricevute e per euro 37.864.823 da fatture da ricevere. Il saldo è al netto di note di credito da ricevere per euro 3.979.005. Il saldo comprende inoltre ritenute a garanzia verso fornitori per euro 2.299.502.

Debiti verso imprese controllate

Esattamente come detto per i crediti verso controllate, l'importo riguarda operazioni con le società controllate e, come anticipato sopra nella sezione *Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio*, rapporti in parte già in essere nel corso dell'esercizio precedente, ma che nel 2021, non essendo rilevanti, sono stati iscritti tra i debiti verso fornitori. Nel presente bilancio, essendoli più rilevanti, si è provveduto a dare evidenza di tali rapporti imputandoli nell'attuale voce di bilancio.

Riguardano rapporti commerciali intercorsi con le società controllate relativi a lavori eseguiti da CENEDESE spa e servizi ricevuti dalle controllate francesi TRANSALP RENOUVELLEMENT e Gruppo DALCOURT.

Si riferiscono per euro 2.098.582 a fatture ricevute e per euro 16.159.357 a fatture da ricevere

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il saldo si riferisce esclusivamente a rapporti intercorsi con la GEFER spa, società del Gruppo.

Il debito è essenzialmente rappresentato da: lavori eseguiti, ed addebitati a G.C.F. spa, da GEFER spa in qualità di cooptata all'interno di ATI; incassi ricevuti dalla GCF spa per conto GEFER spa sempre nell'ambito di ATI; addebito di canoni di noleggio di macchine della GEFER spa; addebito per l'attività di revisione e manutenzione alle macchine operatrici della società.

Debiti tributari

I debiti tributari sono rappresentati come segue.

Descrizione	Importo
IRES	3.100.192
IRAP	73.683
Ritenute su lavoro autonomo e dipendenti	936.677
Imposte sostitutive su rivalutazioni	651.125
Debiti tributari branch	3.214.022
Altri debiti tributari	8

Totale	7.975.707
---------------	------------------

Le *imposte sostitutive su rivalutazioni* sono il residuo ancora da versare riguardo alle rivalutazioni effettuate nel 2019 e nel 2020.

In proposito si ritiene opportuno segnalare che nel corso dell'esercizio la società provveduto a definire tutte le presunte violazioni contestate dalla Guardia di Finanza nel Processo Verbale di Costatazione notificato a inizio 2022 di cui si era dato notizia già nella nota integrativa al bilancio 2021. Dette contestazioni muovono da rapporti, cessati nel 2019, intercorsi con alcuni fornitori su cui sono state concentrate le indagini.

La Società, pur ribadendo la piena correttezza del proprio operato nell'ambito dei rapporti con tali fornitori, con decisione assunta dall'attuale organo di gestione e nel più ampio spirito collaborativo, ha preferito definire le contestazioni attraverso lo strumento del ravvedimento operoso a cui è seguita la predisposizione di dichiarazioni integrative necessarie a chiudere le posizioni con l'Agenzia delle Entrate.

Altri debiti

Tra le voci incluse nella categoria *Altri debiti* si segnala in particolar modo quanto segue.

- a inizio 2022 è stato interamente saldato il debito residuo di euro 3.750.000 verso la società HD3 del Gruppo francese Delcourt relativo all'operazione di acquisizione del Gruppo stesso avvenuta a fine 2020;
- debito residuo di euro 1.050.000 relativo all'acquisto delle azioni proprie da parte della società, il cui prezzo di acquisto ammontava originariamente a euro 19.500.000. Nel corso del 2022 il debito si è ridotto di euro 9.500.000. La società, a seguito di tale operazione, ha provveduto all'annullamento delle azioni proprie come da delibera assunta dall'assemblea straordinaria del 28/10/2019;
- Il debito verso soci per euro 2.000.000 si riferisce a debiti per distribuzione dividendi deliberate a favore del socio non ancora erogati;
- Il debito residuo di euro 1.923.684 per dividendi verso l'ex socio FINRED srl. Tale posta, come accennato nella sezione sul Patrimonio Netto, è stata riclassificata tra i debiti. Nel corso dell'esercizio, su richiesta della FINRED srl, è stato versato parte di tale debito. Nel corso del 2022 è stato erogato un ulteriore importo di 1.500.000 come da richiesta della stessa FINRED srl;
- Il debito verso imprese terze per incassi ricevuti dal committente RFI in qualità di mandataria di ATI per euro 9.955.650.
- Il debito derivante dalle operazioni di acquisto della FERROLI srl per euro 107.500 e della CENEDESE spa per euro 1.432.500.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllate	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Italia	48.779.116	97.500	10.859.317	104.447.798	10.306.406	4.761.684	1.520.205	18.257.939	19.166.685	218.196.649
Bosnia	0	0	0	1.470.818	0	0	0	0	0	1.470.818
Bulgaria	0	0	0	54.767	0	0	0	0	0	54.767
Danimarca	0	0	0	430.610	3.300	0	0	0	517	434.427
Francia	0	0	51.154.597	1.924.611	1.617.300	519.911	5.636	0	74.609	55.296.665
Kosovo	2.121.762	816	0	3.273.668	0	2.270.752	264.921	0	669.557	8.601.476
Marocco	0	0	0	77.128	255.212	422.878	3.154	0	51.484	809.856
Svizzera	0	0	0	118.401	101.431	0	0	0	0	219.833
Turchia	0	0	0	687	0	482	644	0	60.002	61.815

Totale	50.900.878	98.316	62.013.914	111.798.488	12.283.649	7.975.707	1.794.560	18.257.939	20.022.855	285.146.306
---------------	-------------------	---------------	-------------------	--------------------	-------------------	------------------	------------------	-------------------	-------------------	--------------------

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	362.915
	Risconti passivi	4.123.144
	Totale	4.486.059

In particolare si segnala che il saldo dei *risconti passivi* comprende per euro 3.947.161 la quota relativa al credito d'imposta derivante dagli investimenti in beni strumentali nuovi e beni 4.0, di cui alla Legge 160 del 2019 e 178 del 2020, di competenza di esercizi successivi.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi rappresentano i corrispettivi dei lavori effettuati e sono iscritti, per competenza economica, nel momento in cui sono acquisiti a titolo definitivo sulla base degli stati di avanzamento dei lavori accettati dal committente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione dei corrispettivi dei lavori secondo le aree geografiche, si rimanda alla relazione sulla

gestione in cui il valore della produzione è suddiviso in base alla produzione svolta in Italia e negli altri stati esteri.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

In merito alle voci di costo si segnala che il sostanziale aumento dei costi per servizi e materiali e del costo del personale è strettamente collegato all'incremento del valore della produzione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Tra i proventi finanziari figura un unico importo pari a euro 1.461.527 che rappresenta la registrazione di dividendi deliberati a favore della società dalla controllata CENEDESE spa.

Tale dividendo non è stato incassato neanche parzialmente nel corso dell'esercizio e a fronte di ciò è stata calcolata una imposta differita di euro 17.538.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a finanziamenti, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Interessi passivi verso banche	36.431
Perdite su titoli	174
Interessi passivi e oneri su derivati	43.759
Interessi passivi su finanziamenti	563.376
Interessi passivi su contratti di leasing	395.210
Interessi passivi verso altri	24.403
Totale	1.063.353

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si segnala che nel bilancio 2022 è stata iscritta una voce relativa elementi di ricavo e di costo classificati come sopravvenienze attive tra gli *altri ricavi* e passive tra gli *oneri diversi di gestione* rispettivamente per euro 6.330.247 e 2.791.945.

Per quanto riguarda gli elementi di ricavo si riferiscono per lo più a: registrazione di ricavi per esecuzione di lavori riferiti ad esercizi passati, inizialmente non confermati, per circa 5,5 milioni di euro; registrazione crediti tributari per imposte versate all'estero relativamente all'esercizio precedente per circa 250.000 euro; sopravvenienze attive derivanti delle stabili organizzazioni in Svizzera e Kosovo per 500.000 euro.

Tra gli elementi di costo figurano essenzialmente importi di competenza di precedenti esercizi per circa 2 milioni di euro, mentre per il resto si riferiscono a sanzioni e rettifiche non deducibili ai fini fiscali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e ammontano a euro 13.922.630 ai fini IRES ed euro 2.196.090 ai fini IRAP. Il saldo comprende anche le imposte versate all'estero tramite le stabili organizzazioni per euro 393.268 e imposte relative a esercizi precedenti per euro 497.199.

Tra le imposte relative a esercizi precedenti sono stati iscritte anche le maggiori imposte relative alle contestazioni effettuate dalla Guardia di Finanza per cui si rimanda a quanto riferito nella sezione debiti tributari.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non sono state stanziare imposte anticipate in quanto non necessarie.

Tuttavia, sono state calcolate e rilevate imposte differite per euro 17.538 relativamente a dividendi deliberati a favore della società dalla controllata CENEDESE spa, ma non acontati incassati, per complessivi euro 1.461.527.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario, riportato subito dopo il prospetto contabile di bilancio, che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto il quale mostra il flusso di liquidità suddiviso nelle principali categorie di incassi e di pagamenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2022 risultano nell'organico della società 685 dipendenti così ripartiti.

- n. 556 operai di cui assunti all'estero n. 140;
- n. 156 impiegati di cui assunti all'estero 71;
- n. 8 quadri;
- n. 17 dirigenti di cui 2 all'estero.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Di seguito sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

In merito al compenso dell'amministratore unico, si rammenta che, in base a un accordo siglato il 31 gennaio 2011 tra la controllante ROSSFIN srl e la controllata G.C.F. spa, quest'ultima si è impegnata a corrispondere il compenso di euro 400.000 del proprio Amministratore Unico direttamente alla ROSSFIN srl, di cui esso stesso è dipendente in virtù di un contratto di lavoro subordinato. Il contratto in questione prevede, tra le altre cose, la possibilità, appunto, di assumere cariche sociali in società controllate. L'Amministratore Unico della G.C.F. spa ha espresso il proprio parere favorevole all'accordo raggiunto dalle due società.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che in data 17 settembre 2021 la società ha conferito l'incarico del controllo contabile a una società di revisione, la RIA GRANT THORNTON spa, per il triennio 2021-2023 fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31/12/2023. In bilancio è stato stanziato un compenso di euro 44.000 per l'anno 2022.

In bilancio sono stati stanziati compensi per i membri del collegio sindacale per un importo di euro 21.000.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Valore inizio esercizio	variazioni	Valore fine esercizio
Rischi per fidejussioni	345.464.726	139.601.580	359.131.164
<i>Totale rischi</i>	<i>345.464.726</i>	<i>139.601.580</i>	<i>359.131.164</i>
Totale conti d'ordine	345.464.726	139.601.580	359.131.164

I rischi riguardano fidejussioni bancarie concesse ai Committenti a garanzia della buona esecuzione dei lavori relativi alle

commesse. In particolare riguardano fideiussioni bancarie, di fideiussioni assicurative relative all'esecuzione di lavori.

Parte delle garanzie assicurative sono state attivate conseguentemente alla richiesta di rimborsi IVA di importo rilevante all'Agenzia delle Entrate. Tali crediti scaturiscono dall'effetto dello *split payment* di cui si è già detto in precedenza.

In merito agli impegni assunti dalla G.C.F. spa è opportuno rammentare l'impegno che la società ha assunto ad acquistare il restante 30% del capitale sociale della CENEDESE spa. Tale acquisizione avverrà in quote costanti del 10% ciascuna con scadenza coincidente con la data di approvazione del bilancio d'esercizio della partecipata e comunque non oltre il 30/06 di ogni anno. La prima scadenza si è avuta con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 e l'acquisizione terminerà con l'approvazione del bilancio che chiuderà al 31/12/2025.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate di cui si è data informazione nelle precedenti sezioni della nota integrativa. In particolare hanno riguardato quasi esclusivamente, come sopra anticipato, rapporti intercorsi con la GEFER spa (altra società controllata al 100% dalla ROSSFIN srl).

Operazioni con altre partecipate, sempre segnalate nel presente documento, hanno rilevanza del tutto marginale.

Si ribadisce, tuttavia, che tutte le operazioni poste in essere con le parti correlate sono state concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di particolare rilievo da segnalare successivamente alla chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto già detto circa la questione che ha interessato la CENEDESE spa nella sezione relativa alle operazioni aziendali.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Al 31/12/2022 la società non ha in corso contratti con relativi strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

La Società, pur essendo controllata dalla ROSSFIN srl, con sede in Roma, non è stata soggetta a direzione e coordinamento di questa, assumendo le proprie decisioni autonomamente ed in esclusiva considerazione dei propri interessi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società segnala che nell'esercizio non ha ricevuto contributi riconducibili alla norma citata.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

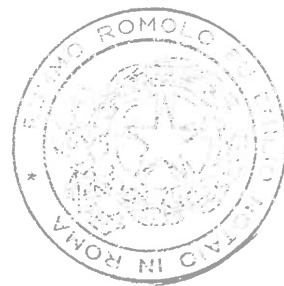
Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio interamente alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

L'Amministratore Unico

Sig. Edoardo Rossi

**G.C.F. - GENERALE COSTRUZIONI FERROVIARIE S.p.A.***Sede sociale in Roma Via dell'Oceano Atlantico 190**Capitale sociale € 500.000 i.v.**Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 1387595**C.F. 03832621001***VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

Oggi, 25 luglio 2023 alle ore 13.30 in Roma, viale dell'Oceano Atlantico 190, si è riunito la ROSSFIN Azionista della Società "G.C.F. GENERALE COSTRUZIONI FERROVIARIE S.P.A." (nel prosieguo, più brevemente, la "Società"). Assume la presidenza della riunione il sig. Edoardo ROSSI, il quale, invita a svolgere le funzioni di segretario il prof. Valerio PIERI, il quale, a questo punto, interviene alla riunione, accetta l'incarico e assume immediatamente le funzioni demandate.

Il **Presidente** constata e fa constatare che:

- **è presente** l'Azionista ROSSFIN SRL a mezzo dell'amministratore unico Alessandro ROSSI, portatore complessivamente del 100% del capitale sociale sottoscritto e versato;
- **è presente** l'amministratore unico sig. Edoardo ROSSI;
- **sono presenti** tutti i membri del Collegio Sindacale nelle persone dei dottori Luigi VESTINI Marco AMBROGLINI, e Gianluca SISCA;
- **sono, presenti perché invitati**, il dott. Giuseppe BRECCIAROLI, il dott. Massimo DE ANGELIS, il prof. Tiziano ONESTI e il dott. Donato Maria PEZZUTO;

continuando il Presidente constata e fa constatare quanto segue:

- che sono presenti il Presidente e il Segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che è accertata, da parte del Presidente dell'Assemblea, l'identità e la legittimazione degli intervenuti, nonché la possibilità di regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che è consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventuali interventi oggetto di verbalizzazione
- che è consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti, qualora necessiti visionarli, riceverli o trasmetterli.

Inoltre, il Presidente constata che, essendo presenti l'Azionista socio unico, l'Amministratore in carica e l'intero Collegio sindacale, l'Assemblea deve intendersi regolarmente costituita, nessuno dei presenti opponendosi in quanto non sufficientemente informato, e atta a deliberare sul seguente



ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione progetto di bilancio 2022 e destinazione utile d'esercizio;
- 2) Dimissioni dell'amministratore unico, sig. Edoardo ROSSI;
- 3) Modifica organo amministrativo da amministratore unico a consiglio di amministrazione;
- 4) Determinazione compenso organo amministrativo;
- 5) Nomina collegio sindacale e determinazione del compenso;
- 6) Varie ed eventuali.

1) Approvazione progetto di bilancio 2022 e destinazione utile d'esercizio

Prende la parola il **Presidente** sul primo punto all'ordine del giorno e dà per letto, in quanto già trasmesso al socio, il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022. Sinteticamente, prosegue illustrando il bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, e che evidenzia un utile netto d'esercizio di euro 48.946.342.

A seguire, il Presidente del Collegio sindacale, dott. Luigi **VESTINI** dà per letta, in quanto già trasmessa per tempo agli intervenuti, la relazione dei Sindaci per lo stesso bilancio. Illustrando la relazione della società RIA Grant Thornton, responsabile della revisione legale dei conti, il dott. VESTINI evidenzia le conclusioni della stessa, nelle quali viene attestato quanto segue: *"a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

In chiusura, ricordando anche la proposta di destinazione del risultato a riserva straordinaria, il **Presidente**, invita l'Assemblea a deliberare a riguardo.

L'assemblea, all'unanimità, delibera di approvare il bilancio 2022 e destinare l'utile d'esercizio interamente alla riserva straordinaria, come proposto dall'Amministratore Unico.

2) Dimissioni dell'amministratore unico, sig. Edoardo ROSSI.

A seguire, prende la parola l'amministratore unico, sig. Edoardo **ROSSI**, che comunica le proprie dimissioni dalla carica rivestita, come risulta da comunicazione già trasmessa alla Società. L'Amministratore unico, nel ribadire come la Società si sia consolidata come un'importante realtà industriale e come negli ultimi anni sia stata sempre posizionata ai vertici delle classifiche stilate dalla stampa specializzata tra le principali società di costruzioni nazionali, sottolinea che questo risultato è stato possibile grazie alle competenze professionali dei

dipendenti e collaboratori, ai quali desidera esprimere, anche in questa sede, il suo personale ringraziamento.

L'Amministratore, sig. Edoardo ROSSI, riafferma l'assenza di qualsivoglia profilo di responsabilità per l'indagine che lo ha interessato nel Procedimento Penale R.G.N.R. n. 31229/22 pendente presso la Procura della Repubblica di Milano, e pur essendo fermamente convinto di dimostrare la totale innocenza rispetto alle accuse mosse, nell'interesse superiore della G.C.F. GENERALE COSTRUZIONI FERROVIARIE S.P.A., tenendo conto delle opportunità che una modifica della *governance* potrebbe assicurare alla società, rassegna le proprie dimissioni. Afferma poi che non farà mancare il proprio contributo professionale, garantendo altresì il pieno supporto al nuovo organo amministrativo per quanto di propria competenza.

L'Assemblea, prendendo atto delle dimissioni dell'Amministratore Unico, ringrazia il Sig. Edoardo Rossi per quanto finora svolto con professionalità e dedizione a favore della Società, dando atto che egli ha sempre agito al meglio delle sue capacità riuscendo a raggiungere traguardi che un tempo sembravano irraggiungibili.

3) Modifica organo amministrativo da amministratore unico a consiglio di amministrazione

Dopo aver preso atto della volontà dell'Amministratore Unico di cessare la carica ricoperta, l'Azionista propone di nominare un nuovo organo amministrativo nella forma collegiale di un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, nelle persone dei Signori:

- dr. Giuseppe BRECCIAROLI;
- prof. Tiziano ONESTI;
- dr. Donato Maria PEZZUTO.

I candidati predetti, tutti di comprovata professionalità e competenza, come da C.V. agli atti della società, hanno già comunicato la loro disponibilità a ricoprire le cariche proposte.

L'Assemblea, all'unanimità, delibera:

- *di nominare, per il triennio 2023/2025 e fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2025, un Consiglio di Amministrazione composto di 3 membri, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, in persona dei Signori:*
 - *dr. Giuseppe BRECCIAROLI nato a Roma il 15.3.1965, domiciliato per la carica presso la sede della Società, in Roma, viale dell'Oceano Atlantico 190;*
 - *prof. Tiziano ONESTI nato a Rocca di Papa (Roma) il 13.5.1960, domiciliato per la carica presso lo studio in Roma, Via del Plebiscito 107;*
 - *dr. Donato Maria PEZZUTO nato a Lecce il 6.7.1968, domiciliato per la carica presso lo studio in Roma, Via della Giuliana 63.*



4) Determinazione compenso organo amministrativo

L'Assemblea, all'unanimità, delibera:

- *di fissare un compenso annuo per il Consiglio di Amministrazione pari a euro 500.000 al lordo delle ritenute fiscali previdenziali di legge, oltre al rimborso delle spese documentate sostenute per lo svolgimento degli incarichi, così ripartiti:*
 - *al dott. Giuseppe Brecciaroli: rimborso spese sostenute;*
 - *al prof. Tiziano Onesti euro 200.000 oltre cap e iva, oltre al rimborso di spese sostenute;*
 - *al dott. Donato Maria Pezzuto euro 300.000 oltre cap e iva, oltre al rimborso di spese sostenute;*
- i predetti compensi saranno corrisposti, a decorrere dall'accettazione della carica, con cadenza mensile;*
- *di assegnare al Presidente un rimborso spese aggiuntivo per attività di coordinamento e segreteria societaria di importo pari a euro 12.000 oltre iva e oneri;*
- *di stipulare una polizza assicurativa D&O in favore del nuovo Consiglio di Amministrazione, che preveda una copertura assicurativa, con un massimale di euro 5'000'000,00.*

I nominati, presenti in assemblea in quanto invitati, comunicando l'inesistenza di cause di ineleggibilità ai sensi del D. Lgs. n. 183/2021, dichiarano di accettare le cariche predette.

5) Nomina collegio sindacale e determinazione del compenso

Prende la parola il **Presidente** rappresentando la necessità di nominare il Collegio sindacale, essendo quello vigente giunto a scadenza con l'odierna approvazione di bilancio. Sottopone perciò all'Assemblea i nominativi dei candidati e, a norma dell'ultimo comma dell'articolo 2400 del Codice civile, l'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti.

Propone che al dott. Luigi Vestini venga affidata la Presidenza del Collegio Sindacale e, al rag. Marco Ambroglini e al dott. Massimo De Angelis, la carica di componenti effettivi. Quali componenti supplenti indica la dott.ssa Angela Carmeni e il dott. Carlo Francesco De Vita.

L'assemblea, all'unanimità, delibera:

- *di nominare, fino ad approvazione del bilancio dell'esercizio che sarà chiuso al 31 dicembre 2025, il Collegio sindacale in persona dei signori:*
 - *Presidente dott. Luigi Vestini nato a Roma il 1.1.62 e domiciliato per la carica a Roma, Viale Bruno Buozzi, n.77 codice fiscale VPTLGV62A01H501W, dottore commercialista iscritto all'Elenco dei revisori legali con il n. 60490;*
 - *Sindaco effettivo rag. Marco Ambroglini, nato a Roma il 18.1.1965 e domiciliato per la carica a Via Mattia Battistini 34, in Roma, codice fiscale MBRMRC65A28H501H, ragioniere*



- commercialista iscritto all'Elenco dei revisori legali con il n. 1133;*
- *Sindaco effettivo dott. Massimo De Angelis, nato a Roma il 24.6.1955 e domiciliato per la carica a Roma, in Via Carlo Poma n. 2, codice fiscale DNGMSM55H24H501H, dottore in giurisprudenza e iscritto all'Elenco dei revisori legali con il n. 17702;*
- *Sindaco supplente Dott.ssa Angela Carmeni, nata a Crotone (KR) il 14.9.64 e domiciliata per la carica a Roma, in Via Alessandria n.130, codice fiscale CRMNGL64P54D122V, dottore commercialista e iscritta all'Elenco dei revisori legali con il n. 81551;*
- *Sindaco supplente Dott. Carlo Francesco De Vita, nato a Tropea (VV) il 1.4.1976 e domiciliato per la carica a Roma, in Via Bruno Buozzi n. 77, codice fiscale DVTCLF76D01L452J, dottore commercialista iscritto all'Elenco dei revisori legali con il n. 153493;*
- *di corrispondere al Presidente del Collegio Sindacale e ai Sindaci Effettivi la somma risultante dall'applicazione dei minimi tariffari con riferimento alla Legge n. 49 del 2023, oltre accessori di legge;*
- *di estendere la polizza assicurativa D&O, già deliberata in favore del Consiglio di Amministrazione, anche al Collegio Sindacale.*

I nominati nelle cariche di Presidente e di Sindaci Effettivi, presenti in assemblea, comunicano l'inesistenza di cause di ineleggibilità e dichiarano di accettare le cariche predette.

Il Presidente dichiara all'Assemblea che i Sindaci Supplenti hanno prima d'ora già comunicato l'accettazione della nomina.

L'Assemblea prende atto.

6) Varie ed eventuali

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene tolta alle ore 14.45 previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente
Edoardo Rossi

Il Segretario
Valerio Pieri

N. PRA/360940/2023/CRMAUTO

ROMA, 27/07/2023

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
G.C.F. GENERALE COSTRUZIONI FERROVIARIE S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03832621001
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-1387595

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- 1) A08 NOMINA/CONFERMA/CESSAZIONE SINDACI-REVISORI CONTABILI
DT.ATTO: 25/07/2023
- 2) A07 CESSAZIONE AMMINISTRATORI
DT.ATTO: 25/07/2023
- 3) A06 NOMINA/CONFERMA AMMINISTRATORI
DT.ATTO: 25/07/2023

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

P	n.11	ISCRIZIONE NEL RI E REA DI ATTI E FATTI RELATIVI A PERSONE
C1		COMUNICAZIONE UNICA PRESENTATA AI FINI R.I.
S2	RIQ 13	ORGANI SOCIALI E CARICHE
S2	RIQ A	MODIFICA A SOCIETA' CONSORZIO, G.E.I.E, ENTE PUBBLICO ECON.

DATA DOMANDA: 27/07/2023 DATA PROTOCOLLO: 27/07/2023

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: SSCGLC73R17H501J-SISCA GIAN LUCA-GIANLUCA

Estremi di firma digitale

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



RMRI PRA



0003609402023

N. PRA/360940/2023/CRMAUTO

ROMA, 27/07/2023

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**90,00**	27/07/2023 10:05:58
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	27/07/2023 10:05:58

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**90,00**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **155,00**	
*** Pagamento effettuato in Euro ***		

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 27/07/2023 10:05:57

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 27/07/2023 10:05:58

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



RMRIPRA



0003609402023



Ricevuta COMUNICA

Ufficio Registro Imprese di Roma

Stampata il: 27/07/2023 10:06:12

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE DI COMUNICAZIONE UNICA

Riferimenti normativi art. 9 L. 2 aprile 2007, n. 40; art. 5, 2 co. D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160; art. 5, co. 1 e 2 D.M. 10 novembre 2011

Numero protocollo (1): RI/PRA/2023/360940

Data protocollo: 27/07/2023

Codice Pratica: 726Q3034

Data ricezione comunicazione: 27/07/2023

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE DELL'IMPRESA

Denominazione: G.C.F. GENERALE COSTRUZIONI FERROVIARIE S.P.A.

Provincia sede: ROMA

Codice fiscale: 03832621001

Partita IVA: 03832621001

Numero REA: 1387595

OGGETTO DELLA COMUNICAZIONE

Adempimento: VARIAZIONE

Enti destinatari

REGISTRO IMPRESE

Sottonumero protocollo(1)

RI/PRA/2023/360940/800

Data inoltro

27/07/2023

ESTREMI DEL DICHIARANTE

PROFESSIONISTA INCARICATO: SISCA GIAN LUCA

Codice fiscale: SSCGLC73R17H501J

Indirizzo email /PEC: GIANLUCA.SISCA@GMAIL.COM

Telefono: 0668136814

DOMICILIO ELETTRONICO DELL'IMPRESA: GL.SISCA@LEGALMAIL.IT

ELENCO DELLE DISTINTE INFORMATICHE PRESENTI NELLA COMUNICAZIONE

Nome file allegato

726Q3034.CUI.PDF.P7M

Ente destinatario

REGISTRO IMPRESE

Estremi di firma digitale

- (1) Da riportare sempre in eventuali successive comunicazioni agli Enti
(2) L'iscrizione previdenziale avra' seguito solo dopo l'iscrizione al Registro Imprese
(3) A norma degli articoli 5 comma 2 del DPR 160/2010 e 5, commi 1 e 2 del DM 10 novembre 2011

G. C. F. - GENERALE COSTRUZIONI FERROVIARIE S.p.A.
Socio Unico

Sede in Roma, Via dell'Oceano Atlantico 190
Capitale sociale euro 500.000 i.v.
Iscrizione alla CCIAA di Roma n. 03832621001 - R.E.A. n. 1387595

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2022

Signori Soci,

preliminarmente viene riferito che si è fatto ricorso al maggior termine, previsto dallo statuto e dal codice civile, per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022.

Ciò è stato determinato:

- a) da ritardi di elaborazione contabile dei dati trasmessi dai vari centri operativi,
- b) dalla complessa raccolta della documentazione contabile di base anche ai fini della determinazione delle stime dei lavori eseguiti al 31/12/2022,
- c) dalla completa definizione dei bilanci delle Succursali estere da inserire nel bilancio della Società

L'esercizio scorso è stato caratterizzato dal miglioramento e consolidamento dell'attività operativa e finanziaria della Società. Sono stati infatti raggiunti risultati economici e finanziari oltre le aspettative. Tali risultati sono stati ottenuti attraverso un percorso iniziato anni orsono tendente alla creazione di un Gruppo sempre più qualificato nel settore in cui opera la nostra Società e allo sviluppo in altre aree geografiche quali: Canada, Stati Uniti, Europa e Medio Oriente.

Attraverso l'acquisizione di nuovi *assets* si può dire che il nostro Gruppo si è ulteriormente rafforzato non solo in Italia ma anche a livello internazionale.

La coesione e rafforzamento del Gruppo sono risultati essenziali per il superamento di un periodo complesso (pandemia e guerra Russia - Ucraina) e contribuito a ottenere i risultati programmati.

Già nel 2022 è stata iniziata, dopo l'acquisizione di importanti *assets* sia in Italia ma soprattutto all'estero (Canada – Francia), la fase di integrazione organizzativa delle società controllate che sarà completata nel corso del corrente anno, al fine di conseguire posizioni di prestigio in Italia e all'estero ispirate a una visione di crescita e di lungo periodo.

Il presupposto della continuità aziendale è stato valutato tenendo conto di tutte le informazioni disponibili durante l'esercizio con riguardo alla redditività attesa e le disponibilità finanziarie.

La data di convocazione dell'Assemblea è stata concordata, dopo, opportuna valutazione, con il Collegio Sindacale.

La relazione sulla gestione dell'esercizio 2022 commenta, in armonia al disposto di cui all'art. 2428 c.c., gli aspetti salienti pertinenti le attività svolte dalla Vostra Società, e nel contempo intende fornirvi il quadro attuale e prospettico della situazione patrimoniale economico-finanziaria.

LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

Al fine di analizzare più compiutamente i risultati economici e patrimoniali della G.C.F. spa realizzati attraverso i propri centri operativi, appare opportuno dare illustrazione dei principali fattori che sia a livello nazionale che internazionale hanno influenzato anche l'operatività della nostra Società.

Il 2022 rappresenta un ulteriore traguardo per il consolidamento della crescita e della stabilità finanziaria della Società.

Infatti, nel decorso esercizio, oltre ad aver avuto conferma del trend di crescita dei volumi produttivi, toccando quota € 428 milioni circa, è stata ulteriormente confermata e consolidata la posizione finanziaria della Società.

I risultati economici e finanziari conseguiti nel 2022, confermano che le strategie imprenditoriali attuate danno garanzia per la continuità sia nel breve che nel medio e lungo termine.

Dal punto di vista finanziario il patrimonio netto evidenzia una solida struttura patrimoniale.

I risultati economici conseguiti, sorretti da una corretta gestione finanziaria, hanno avuto riscontro nei dati economici e finanziari del 2022, come sarà illustrato dalle analisi che si riportano di seguito.

Si ritiene che sia prematuro formulare una previsione attendibile e puntuale sullo sviluppo economico per il 2023, sebbene si possa escludere che gli effetti del conflitto bellico Russia – Ucraina, siano tali da poter mettere a rischio la continuità aziendale. Si può, infatti, assicurare che il portafoglio dei lavori già acquisito può essere di conforto per superare indenni tali momenti di difficoltà.

Per il futuro sono state varate le linee guida già avviate negli anni precedenti per ulteriormente potenziare la presenza nei Paesi in cui si sta operando e soprattutto per creare aperture a nuove opportunità in altre zone geografiche. I risultati economici e finanziari conseguiti nel 2022, confermano che le strategie imprenditoriali attuate danno garanzia per la continuità sia nel breve che nel medio e lungo termine.

A livello internazionale va segnalato quanto segue.

FRANCIA

La posizione di GCF in Francia è ormai sempre più consolidata dopo l'acquisto del 100% di 3DH, Holding del gruppo francese DELCOURT avvenuto nell'ultimo trimestre del 2020.

Dall'1 giugno 2023 ESAF SA ha ceduto alla nostra società la propria quota partecipativa in TRANSALP RENVOUVELLEMENT che è quindi diventata titolare del 80% della società francese.

La posizione si è ulteriormente rafforzata anche grazie all'acquisizione da parte di GCF FRANCIA di ulteriori importanti commesse come il Rinnovamento della linea Arras – St. Pol per € 3,2 milioni e la costruzione delle linee L 16 e L 17 del Grand Paris Express, progetto della durata di 60 mesi di cui 26 già trascorsi per € 12 milioni.

Molto importante è anche la gara acquisita per la costruzione dell'estensione della metropolitana di Tolosa del valore di € 12 milioni, aggiudicata nel corso dell'esercizio.

CANADA

Negli ultimi anni GCF ha sviluppato un interesse sempre maggiore per il mercato nordamericano, in grande espansione. L'interesse si è concretizzato nella prima metà di ottobre del 2021 con l'acquisto della PLATINUM TRACK SERVICES Inc. (in breve PTS).

PTS è una società di diritto canadese con un fatturato nell'esercizio 2022 di circa CAD\$ 25 milioni e 65 dipendenti. Opera nel settore delle manutenzioni ferroviarie in tutto il territorio canadese. A causa delle difficili condizioni metereologiche, la produzione cala drasticamente nei mesi più freddi (da metà novembre a metà

marzo) concentrandosi nella restante parte dell'anno. Anche per questo motivo il numero dei dipendenti al 31/12 è ridotto al 50% rispetto alla piena operatività dei mesi "caldi".

L'esercizio sociale è stato modificato e nel 2022 è coinciso con l'anno solare.

TURCHIA

Nonostante negli ultimi anni la presenza di GCF sia diminuita, la Turchia resta un centro d'interesse per questa società, che sta studiando un'offerta per un lavoro di rinnovamento di una linea di alta velocità.

KOSOVO

Nel corso del 2022 è continuato il lavoro di riabilitazione della Route 10 tratta ferroviaria Fushe Kosove – Hani i Elezit ed è stato anche realizzato da GCF il secondo lotto della stessa linea che comprende la tratta Fushe Kosove – Mitrovica lunga 43,5 Km per un valore di € 47,9 milioni.

L'ATTIVITA' SVOLTA

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento dell'esercizio 2022, sono stati elaborati alcuni prospetti di riclassificazione e sintesi dei dati economici e patrimoniali.

I valori consuntivati e le variazioni più significative intervenute, rispetto all'esercizio precedente, sono illustrati con riferimento ai prospetti di sintesi. La nota integrativa al bilancio illustrerà tutte le variazioni di dettaglio intervenute nel bilancio redatto secondo gli schemi tradizionali.

Situazione economica

- **Conto economico riclassificato** (*in migliaia di euro*)

	2022	2021
- Ricavi netti dell'attività	412.122	364.212
- Altri ricavi	16.370	16.935
- Acquisti materiali, prestazioni e altri costi	- 289.991	- 257.243
- Costo del lavoro	- 52.775	- 49.921
Margine operativo lordo	85.726	73.983
- Ammortamenti e svalutazioni	- 17.990	- 18.380
Risultato operativo	67.736	55.603
- Proventi e oneri finanziari	694	- 1.548
Risultato gestione ordinaria	68.430	54.055
- Accantonamento svalutazioni e rischi	- 2.457	- 2.172
<i>Risultato ante imposte</i>	<i>65.973</i>	<i>51.883</i>
- Imposte dell'esercizio	- 17.027	- 13.460
Risultato netto	48.946	38.423

Situazione patrimoniale

- **Stato patrimoniale riclassificato** (*migliaia di euro*)

Capitale investito netto	2022	2021
- Immobilizzazioni immateriali	2.461	2.914
- Immobilizzazioni materiali	52.680	59.435
- Immobilizzazioni finanziarie	59.152	42.240
<i>Immobilizzazioni nette</i>	<i>114.293</i>	<i>104.589</i>
- Rimanenze	116.126	61.709

- Crediti	253.776	281.536
- Debiti	- 259.938	- 220.022
- Fondi rischi e oneri	- 5.345	- 2.922
- Ratei e risconti	4.616	5.785
- Fondo T.F.R.	- 121	- 155
<i>Capitale d'esercizio netto</i>	<i>109.114</i>	<i>125.931</i>
<i>Capitale investito netto</i>	<i>223.407</i>	<i>230.520</i>
Fonti di finanziamento:		
- Patrimonio netto	300.881	253.376
- Disponibilità liquide	102.683	64.010
- Altre disponibilità	- - -	- - -
- Passività finanziarie	- 25.209	- 41.154
- Posizione finanziaria netta	77.474	22.856
Fonti di finanziamento	223.407	230.520

Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari

Anche per il 2022 la Società ha continuato a consolidare in termini produttivi il trend economico e finanziario degli anni precedenti.

La redditività si posiziona su livelli molto apprezzabili.

Risultati economici e operativi *(in migliaia di euro)*

	2022	%	2021	%
- Produzione totale	428.492	100	381.148	100
- EBITDA	85.726	20,00	73.982	19,41
- EBIT	67.736	15,80	55.602	14,58
- Utile ante imposte	65.973	15,39	51.883	13,61

- Utile netto	48.946	11,42	38.423	10,08
---------------	--------	-------	--------	-------

Conto economico riclassificato (*in migliaia di euro*)

	2022	%	2021	%
- Produzione	412.122		364.213	
- Altri ricavi operativi	16.370		16.935	
<i>Totale (A1)</i>	<i>428.492</i>	<i>100</i>	<i>381.148</i>	<i>100</i>
- Costi della produz. (B.6-7-8-11)	- 282.238	65,86	- 249.579	65,48
Valore aggiunto	146.254	34,13	131.568	34,51
- Costo del personale (B.9)	- 52.775	12,31	- 49.921	13,09
Margine operativo lordo (M.02)	93.479	21,81	81.647	21,42
- Altri costi operativi (B. 14)	- 7.753	1,80	- 7.664	2,01
EBITDA	85.726	20,00	73.983	19,41
- Ammortamenti (B.10)	- 17.990	4,19	- 18.380	4,82
EBIT (ROL)	67.736	15,80	55.603	14,58
- Proventi e oneri finanziari (C)	- 694		- 1.548	
- Accantonamenti (B12-19)	- 2.547		- 2.172	
<i>Utile ante imposte</i>	<i>65.973</i>	<i>15,39</i>	<i>51.883</i>	<i>13,61</i>
- Imposte	- 17.027	3,97	- 13.460	3,53
Utile netto	48.946	11,42	38.423	10,08

La produzione della gestione caratteristica – lavori da commesse – si attesta a € 412.122 milioni con un incremento di € 48 milioni circa.

La redditività operativa (ROL) presenta un incremento (+1,22%) rispetto al precedente esercizio.

La produzione dell'attività caratteristica pari per il 2022 a complessive € 412.122 milioni è così per aree geografiche come da seguente schema:

(in milioni di euro)

ITALIA	356.846
TURCHIA	---
DANIMARCA	---
SVIZZERA	5.303
BOSNIA-ERZEGOVINA	---
FRANCIA	29.233
MAROCCO	706
BULGARIA	---
KOSOVO	20.034

In sostanza l'area nazionale ha influito per circa 86,6% circa dell'area mondiale a conferma della buona ripresa in Italia dei lavori infrastrutturali del settore ferroviario.

I costi di produzione si attestano a € 363 milioni e incidono in misura del 84,81% sul valore totale di produzione (di € 428.492).

Anche l'aspetto finanziario consolida la posizione positiva degli anni precedenti.

(in migliaia di euro)

- **Attivo circolante**

- Rimanenze	116.126
- Crediti correnti	232.967
- Titoli a breve	---
- Liquidità	<u>102.683</u>
Totale	451.776
- Debiti correnti	<u>255.422</u>
Eccedenza a breve	196.354

IL PORTAFOGLIO ORDINI

Già negli scorsi anni la Società aveva avviato una nuova divisione destinata alla ricerca e sviluppo, nel 2022 si è potenziata questa area e si sono concretizzati alcuni progetti come sarà riferito in seguito. In virtù dell'utilizzo di tali nuove tecnologie è stato possibile incrementare la potenzialità produttiva.

Nell'area internazionale sono state acquisite nuove commesse concentrando l'azione commerciale sull'Europa Centrale, in particolare Francia e Svizzera e Europa area Balcani.

Nel dettaglio il portafoglio lavori è attualmente così formato.

AREA INTERNAZIONALE

Turchia

La Vostra Società opera nel paese a partire dal secondo semestre del 2010. Sono stati svolti importanti lavori che ormai sono completamente ultimati. Comunque la Turchia resta un centro importante è allo studio una offerta per un lavoro di rinnovamento di una linea di alta velocità.

Francia

La Vostra Società opera nel paese dal 2011 tramite propria succursale.

I lavori aggiudicati negli esercizi precedenti e già avviati riguardano:

- i lavori di rinnovamento di binario con contemporaneo risanamento delle linee incluse nel *Lotto 2 Suite Rapide 2018 – 2022* estesi al 2024. L'esecuzione delle opere è gestita tramite la società TRANSALP RENOUVELLEMENT partecipata da G.C.F. spa con una quota attualmente pari al 80%. I lavori a finire ammontano a 60 milioni di competenza G.C.F. spa.

- Lavori di progettazione esecutiva ed esecuzione in appalto dei lavori per la fornitura e installazione della linea Metro B Tolosa “prestations de fournitures et d’installation de la voie le cadre du project de connexion de la ligne de metro B de Toiulose”

Committente: SIEMENS MOBILITIY SAS

Impoto Contrattuale € 11.647.429. Lavori da eseguire

- Lavori per l’armamento e l’elettrificazione linea 16 Gran Paris. “Equipement et travaux voie ferrée et catenaire secteur ce L16&17 pour la réalisation de la ligne 16 du Réseau Grand Paris Express – lieu Aulnay Sous Bois.

Committente: SOCIETE DU GRAND PARIS

Importo Contrattuale € 14.233.268. Lavori da eseguire

Si ritiene che la crescita nel mercato francese sia un obiettivo importante da perseguire per la Vostra Società. A tal proposito nel 2023 si è conclusa l’operazione di acquisizione di una ulteriore quota del 20% mediante acquisizione dalla ESAF SA. Grazie a questa operazione GCF ha potuto consolidare la presenza in Francia e consolidare la posizione di controllo all’interno di TRANSALP RENOUVELLEMENT.

Danimarca

La Vostra società opera nel paese dal secondo semestre del 2012. GCF è entrata inizialmente sul mercato come subappaltatore di ANSALDO STS, ora Hitachi STS, e successivamente ha preso contatti direttamente con i committenti. Attualmente opera direttamente con propria Succursale. I lavori aggiudicati negli esercizi precedenti e già avviati riguardano la costruzione di una tratta della Metropolitana-Cityringen della città di Copenaghen. Il valore del contratto per l’esecuzione dell’opera inizialmente pari a € 44.000.000, tramite atti integrativi è

stato aumentato a € 58.700.000. Il 2022 ha visto la conclusione dei lavori riguardante tale progetto.

Ad oggi la succursale non ha commesse operativamente aperte, la Danimarca rimane comunque area di interesse della Società.

Marocco

In questo paese la Vostra Società ha partecipato a una gara già aggiudicata nel 2013. Quindi è stata aperta una Succursale nel 2014 i lavori in corso sono terminati nell'esercizio.

Durante l'esercizio la società GCFMA SA controllata 100% si è aggiudicata l'esecuzione dei lavori di trazione elettrica sulla Benguerir Et Bidane.

La commessa denominata " Travaux De Renouvellement Des Installations Lignes Catenaires Sur Le Parcours De La Direction Regionale Infrastructure Et Circulation Sud : Lot N. 1 Le Renouvellement Des Lignes Catenaires Entre Benguerir Et Bidane (Exclue)" ha un valore complessivo pari a circa € 11,5 Mln.

Bosnia e Erzegovina

Sono stati ultimati i lavori relativi al rinnovo e risanamento dell'armamento ferroviario della linea Sarajevo-Brandina, Committente: Ferrovie della Bosnia e Erzegovina. Si sta valutando di acquisire nuove opportunità operative.

Svizzera

La Vostra società opera nel paese dal primo semestre del 2015. Attualmente opera direttamente con propria Succursale. Il mercato svizzero è particolarmente interessante per la nostra Società, sono infatti programmati grandi investimenti nel settore ferroviario e la vicinanza con l'Italia e la posizione centrale in Europa rende la logistica agevole. Come conseguenza di queste valutazioni positive sul

settore ferroviario svizzero, si sta investendo sull'espansione e sulla crescita della Succursale, puntando sullo sviluppo di competenze qualificate anche attraverso l'intensa attività di formazione del personale in loco.

I lavori aggiudicati negli esercizi precedenti e già avviati riguardano:

- Lavori di progettazione, sviluppo, fabbricazione, fornitura e montaggio dell'armamento (con e senza ballast) nonché degli scambi della Galleria di Base del Ceneri (Svizzera). La società opera tramite il consorzio AMC di cui detiene la partecipazione per il 29%. Il Committente principale è ALP TRANSIT GOTTARD AG (ATG), l'importo contrattuale è pari a € 60 milioni già eseguito nel periodo 2015-2020, comprese le varianti che nel corso del progetto sono state concordate con il Committente. I lavori sono terminati nell'anno 2020 e la linea è stata consegnata ad ATG, testata ed infine attivata.
- Tunnel du LEB – Travaux de techniques ferroviares (Techfer) Compagnie du Chemin de fer Lausanne – Echallens – Bercher SA (LEB). Committente principale: LEB. I lavori sono iniziati a giugno 2021 terminati nella prima fase durante l'esercizio. La II° fase dei lavori continuerà fino a metà del 2024. I lavori da ultimare ammontano a € 0,669 Mln.

Kosovo

Nel 2020 sono iniziati i lavori di riabilitazione della linea ferroviaria Route 10 Fushë Kosovë - Hani i Elezit. A causa delle restrizioni imposte dal governo italiano e kosovaro per contrastare la diffusione del virus Covid-19, le attività sono iniziate in ritardo rispetto al programma stabilito. I lavori relativi al contratto in corso di esecuzione ammontano a € 77 milioni circa, di cui da eseguire € 36 milioni circa.

Nel corso del 2021 è stato aggiudicato il secondo lotto sempre sulla stessa linea che comprende la tratta Fushe Kosove – Mitrovica lunga 43,5 Km il cui valore è di circa € 48 milioni. I lavori eseguiti durante l'esercizio sono di circa € 3 Mln.

Nel corso del 2022 è continuato il lavoro di riabilitazione della Route 10 tratta ferroviaria Fushe Kosove – Hani i Elezit ed è stato anche realizzato da GCF il secondo lotto della stessa linea che comprende la tratta Fushe Kosove – Mitrovica lunga 43,5 Km per un valore di € 47,9 milioni.

USA e CANADA

Già dallo scorso anno è attiva nel mercato statunitense la società GCF Railworks Inc., partecipata al 100% da G.C.F. spa La Società ha attualmente due dipendenti impegnati sul territorio con lo scopo di studiare nuovi progetti ed aiutare a valutare la strategia più efficace per l'ingresso nel nuovo mercato. La nostra Società considera tutto il continente nord-americano di grande interesse, infatti nell'ottobre del 2021 è stato acquistato il 100% della Platinum Truck Services Inc. (P.T.S.), società di diritto canadese con volume di produzione di circa CA\$ 25 milioni e n. 65 dipendenti e opera su tutto il territorio canadese. A causa delle difficili condizioni metereologiche, l'attività operativa rimane ferma da metà novembre a metà marzo.

Nel corso del 2022 sono stati programmati numerosi investimenti in macchinari per ampliare la flotta locale e sono iniziate interlocuzioni con nuovi clienti con lo scopo di estendere le attività svolte nel Paese nordamericano.

Negli ultimi decenni i governi nord-americani non hanno mai puntato sull'ammodernamento della rete ferroviaria, utilizzata principalmente per il solo trasporto merci; recentemente l'interesse allo sviluppo ferroviario è però aumentato anche con lo scopo di ripensare la modalità di trasporto merci e

passaggeri rendendola più sostenibile, infatti sia negli Stati Uniti che in Canada sono stati progettati nuovi anelli ferroviari e nuove linee di alta velocità.

AREA NAZIONALE

Come già riferito il mercato nazionale ha confermato una buona ripresa delle attività infrastrutturali.

In attesa del potenziale sensibile incremento dell'attività operativa, a seguito dell'attuazione del PNRR e degli investimenti per un trasporto più sostenibile, la Società mantiene monitorato il mercato valutando potenziali operazioni straordinarie.

I lavori di GCF in corso al 31/12/2022 e da completare nei prossimi anni riguardano:

- Lavori per esecuzione in appalto dei lavori relativi agli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti di sicurezza e segnalamento e telecomunicazioni e relativi impianti di luce e forza motrice di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ricadenti nella giurisdizione dell'Unità Territoriale di Milano Linee Nord della Direzione Territoriale Produzione di Milano Lotto 16.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA

Importo Contrattuale € 21.240.000. Lavori da eseguire per circa € 1,273 milioni;

- Lavori per esecuzione in appalto dei lavori relativi agli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti di sicurezza e segnalamento e telecomunicazioni e relativi impianti di luce e forza motrice di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ricadenti nella giurisdizione dell'Unità Territoriale di Milano

Linee Nord della Direzione Territoriale Produzione di Trieste Lott. 33.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA

Importo Contrattuale € 6.500.000,00. Lavori da eseguire per circa € 0,133 milioni;

- Lavori per esecuzione in appalto dei lavori relativi agli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti di sicurezza e segnalamento e telecomunicazioni e relativi impianti di luce e forza motrice di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ricadenti nella giurisdizione dell'Unità Territoriale di Milano

Linee Nord della Direzione Territoriale Produzione di Roma Lott. 28.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA - RFI

Importo Contrattuale € 9.000.000,00. Lavori da eseguire per circa € 0,278 milioni;

- AQ per progettazione ed esecuzione di un sistema di lavori autonomi e a sé stanti per il rinnovo e l'adeguamento delle condutture di contatto, dei pali e delle mensole di sostegno e dei relativi alimentatori, da eseguirsi su tratti di linee in esercizio della rete RFI (2019 – 2021) Lotto 3 VE - TS.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA - RFI

Importo Contrattuale € 33.871.376,00. Lavori da eseguire per circa € 4,741 milioni;

- AQ per progettazione ed esecuzione di un insieme di lavori autonomi e a sé stanti per il rinnovo e l'adeguamento delle condutture di contatto, dei pali e delle mensole di sostegno e dei relativi alimentatori, da eseguirsi su tratti di linee in esercizio della rete RFI (2019 – 2021) Lotto 4 BO.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA - RFI

Importo Contrattuale € 32.026.400,00. Lavori da eseguire per circa € 1,601 milioni;

- Linea M4 – Armamento tratta manufatto Sereni e deposito S. Cristoforo.

Committente: METRO BLU

Importo contrattuale € 26.000.000,00. Lavori da eseguire per circa € 1,8 milioni;

- Accordo QUADRO per completamento elettrificazione delle linee ferroviarie regionali ER: Sassuolo Radici – Reggio Emilia e Reggio Emilia – Guastalla

Committente: RETE FERROVIARIA EMILIA ROMAGNA

Importo contrattuale € 15.952.187,59. Lavori da eseguire per circa € 1 milione;

- La progettazione esecutiva ed esecuzione in appalto dei lavori di realizzazione di nuovo ACC multistazione con sottosistema di distanziamento di tipo BAcF con emulazione RSC per la gestione della circolazione nella tratta Latina – Formia.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA

Importo contrattuale € 33.859.694,51. Lavori da eseguire per circa € 23 milioni;

- Lavori per realizzo armamento degli impianti Elettrici, Meccanici, T.E., TLC e Segnalamento nell'ambito della linea ferroviaria Napoli – Bari – tratta Napoli – Cancelli.

Committente: NACAV - ITALFERR

Importo contrattuale € 22.827.000,00. Lavori da eseguire per circa € 5,5 milioni;

- Progettazione esecutiva ed esecuzione di PRG, ACC, TE, TLC, Fabbricati tecnologici, Impianti Meccanici e LFM di Trieste Campo Marzio.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA.

Importo contrattuale € 18.210.169,72. Lavori da eseguire per circa € 15 milioni;

- Lavori di progettazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione agli impianti di Trazione Elettrica, Luce e Forza Motrice da eseguirsi su tratti di linee in esercizio della rete RFI nell'ambito dei lotti posti a base di gara nell'arco temporale 2020 – 2022. Lotto 03 - MILANO.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA - RFI.

Importo contrattuale € 12.822.000,00. Lavori da eseguire per circa 5 milioni;

- Lavori di progettazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione agli impianti di Trazione Elettrica, Luce e Forza Motrice da eseguirsi su tratti di linee in esercizio della rete RFI nell'ambito dei lotti posti a base di gara nell'arco temporale 2020 – 2022. Lotto 7 BO.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA - RFI.

Importo contrattuale € 11.786.348. Lavori da eseguire per circa 4 milioni;

- Esecuzione di un programma di interventi di *Rinnovo*, manutenzione straordinaria all'armamento ferroviario su linee della rete RFI 2021 - 2024
Lotto Nord Est.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA - RFI.

Importo contrattuale € 394.440.037. Lavori da eseguire per circa 190 milioni;

- Esecuzione di un programma di interventi di *Rinnovo*, manutenzione straordinaria all'armamento ferroviario su linee della rete RFI 2021 – 2024.
Lotto Nord Ovest.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA.

Importo contrattuale € 63.128.242. Lavori da eseguire per circa 42 milioni;

- Esecuzione di un programma di interventi di MSA, manutenzione sistematica all’armamento ferroviario, sull’intera rete nazionale su linee della rete RFI 2021 – 2024. Lotto Nord Est.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA.

Importo contrattuale € 242.115.627. Lavori da eseguire per circa 186 milioni;

- Esecuzione di un programma di interventi di MSA, manutenzione sistematica all’armamento ferroviario, sull’intera rete nazionale su linee della rete RFI 2021 – 2024. Lotto Nord Ovest.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA.

Importo contrattuale € 53.881.849 Lavori da eseguire per circa 29 milioni;

- Programmi d’interventi sugli impianti di armamento volti all’incremento della capacità di trasporto della linea metropolitana 2.

Committente: ATM Azienda Trasporti Milanesi spa.

Importo contrattuale € 13.164.841. Lavori da eseguire per circa 1 milione;

- Progettazione esecutiva e realizzazione del nuovo PRG e ACC di Villa Opicina, compresi l’innalzamento ed allungamento dei marciapiedi 2 e 3, il rifacimento dell’impianto di trazione elettrica, gli interventi di luce e forza motrice e telecomunicazioni, l’adeguamento funzionale dei locali dell’ex-mensa da utilizzare come locali tecnologici, e alcuni interventi secondari connessi.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA.

Importo contrattuale € 10.770.293,07, Lavori da eseguire per circa 9,8 milioni;

- Attività di progettazione esecutiva, approvvigionamento materiali, cantierizzazione, installazione, messa in servizio delle modifiche agli impianti ferroviari e di armamento della stazione di Sommacampagna di seguito denominata “Variante ANCAP”.

Committente: Consorzio CEPAV (ENI)

Importo contrattuale € 11.434.748,07, Lavori da eseguire per circa 9 milioni;

- Accordo QUADRO per la realizzazione d’impianti di trazione elettrico a3KVcc linee di contatto, cabina e sottostazioni (triennio 2021 – 2024). Per i lavori di manutenzione straordinaria.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA – RFI.

Importo Contrattuale € 32.640.000,00. Lavori da eseguire per circa 19 milioni;

- Attività relative alla Progettazione Esecutiva nonché la Progettazione di Dettaglio inclusiva dello sviluppo dei relativi modelli BIM e la redazione degli elaborati AS Built dei lavori di realizzazione della linea ferroviaria Napoli – Bari-Tratta Orsara – Bovino tra le pk 20+050 (Bovino, binario pari) e 40+889 (imbocco galleria Orsara), comprensiva di armamento ferroviario, degli impianti di trazione elettrica, delle altre tecnologie.

Committente: Cons. BOVINO ORSARA - ITALFERR

Importo contrattuale € 7.582.439,94. Lavori da eseguire per circa 7,3 milioni;

- Attività relative alla Progettazione Esecutiva e l’esecuzione in appalto dei lavori di realizzazione della linea ferroviaria Napoli – Bari – Tratta Apice – Orsara, 2° Lotto Funzionale: Hirpinia – Orsara, tra le pk 40+889,793 e 68+953,375, comprensiva di armamento ferroviario, degli impianti di trazione elettrica, delle altre tecnologie ferroviarie, degli impianti di fermata e stazione.

Committente: Cons. HIRPINIA - ITALFERR

Importo Contrattuale € 7.654.858. Lavori da eseguire per circa € 7,3 milioni;

- Lavori per la realizzazione del nuovo impianto ferroviario per la gestione del traffico merci in ambito AdSPMAO – ACC e PRG dell’impianto ferroviario del Porto di Trieste su Asset AdSPMAO – Fase 1.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA

Importo Contrattuale € 16.292.169. Lavori da eseguire;

- Lavori per la realizzazione del nuovo sistema di segnalamento CBTC, comprensivi della progettazione esecutiva, della Linea metropolitana 3 di Milano.

Committente: ATM Azienda Trasporti Milanesi spa.

Importo Contrattuale € 24.103.392. Lavori da eseguire;

- Lavori per l'esecuzione e l'eventuale progettazione di lavori di manutenzione ordinaria agli impianti di alimentazione di RFI (S.S.E., L.P. e L.F.M.) da eseguirsi nell'ambito territoriale del Lotto 3 Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Milano nell'arco temporale 2021-2023.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA

Importo Contrattuale € 8.000.000. Lavori da eseguire;

- Lavori per l'esecuzione e l'eventuale progettazione di lavori di manutenzione ordinaria agli impianti di alimentazione di RFI (S.S.E., L.P. e L.F.M.) da eseguirsi nell'ambito territoriale del Lotto 7 Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Milano nell'arco temporale 2021-2023.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA

Importo Contrattuale € 10.000.000. Lavori da eseguire

- Lavori relativo alla eventuale progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di manutenzione dei sistemi e delle apparecchiature del settore TLC, quali a titolo indicativo impianti informazioni al Pubblico, Sistemi di Video-sorveglianza, sistemi di telefonia selettiva, Reti LAN e Reti WAN, Sistemi GSM-R ecc. di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., di giurisdizione della Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Bologna.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA

Importo Contrattuale € 11.165.000. Lavori da eseguire;

- Lavori per la progettazione esecutiva ed esecuzione in appalto dei lavori relativi alle prestazioni di manutenzione dei sistemi e delle apparecchiature degli impianti del sottosistema strutturale Comando Controllo Segnalamento, oltre che agli interventi propedeutici al Piano Accelerato ERTMS e l'implementazione del Piano Tecnologico di Rete di giurisdizione della Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Milano Lotto n. 16 DOIT Milano U.T. Milano Linee Nord.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA

Importo Contrattuale € 18.875.966. Lavori da eseguire;

- Lavori per la progettazione esecutiva ed esecuzione in appalto dei lavori relativi alle prestazioni di manutenzione del sistema e delle apparecchiature degli impianti del sottosistema strutturale Comando Controllo Segnalamento, oltre che agli interventi propedeutici al Piano Accelerato ERTMS e l'implementazione del Piano Tecnologico di Rete di giurisdizione della Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Roma Lotto n. 28 U.T. di Roma Nord Ovest.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA

Importo Contrattuale € 8.679.626. Lavori da eseguire;

- Lavori per la progettazione esecutiva e l'esecuzione in appalto dei lavori di elettrificazione a 3kVcc della linea ferroviaria Foggia – Potenza nella tratta Rocchetta – Potenza, comprensivi della realizzazione di due sottostazioni elettriche, a Rionero e a Pietragalla, di una Cabina TE a Potenza, nonché di interventi secondari connessi.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA

Importo Contrattuale € 26.938.366. Lavori da eseguire;

- Lavori per la realizzazione impianti LFM, impianti speciali e opere civili per realizzazione nuova fermata ferroviaria

Committente: ENGINEERING 2K spa

Importo Contrattuale € 3.075.000. Lavori da eseguire;

- Lavori per l'Elettrificazione Ferroviaria Val Venosta – Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di elettrificazione ferrovia della Val Venosta.

Committente: STA STRUTTURE TRASPORTO ALTO ADIGE spa

Importo Contrattuale € 26.148.556. Lavori da eseguire;

- Lavori per la Fornitura di 81 (ottantuno) sistemi per la protezione automatica integrativa di passaggi a livello pubblici con tecnologia ad Onde Radio (nella banda tra 100kHz e 300GHz).

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA

Importo Contrattuale € 9.751.294. Lavori da eseguire;

- Lavori di manutenzione ordinaria comprendenti l'esecuzione di lavori autonomi ed a sé stanti di "molatura rotaie del binario", con riprofilatura della superficie di rotolamento delle rotaie stesse, su tratti di linea in esercizio della Rete RFI nell'ambito delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali di Torino, Milano, Verona, Venezia, Trieste, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli e Cagliari, da eseguirsi nel triennio 2022 – 2025.

Committente: RETE FERROVIARIA ITALIANA

Importo Contrattuale € 13.273.000. Lavori da eseguire

- Lavori esecuzione di interventi di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria della Trazione Elettrica, delle Sottostazioni Elettriche e del DOTE di FSE.

Committente: FERROVIE DEL SUD-EST

Importo Contrattuale € 5.380.104. Lavori da eseguire

- Lavori L 10/2022 REALIZZAZIONE GSM-R ELETTRIFICAZIONE Ferrovia Val Venosta.

Committente: STA STRUTTURE TRASPORTO ALTO ADIGE SPA

Importo Contrattuale € 971.100. Lavori da eseguire

- Lavori per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione del Raddoppio della Linea Empoli – Siena -Chiusi tra le stazioni di Empoli e incluse opere varie per la soppressione dei passaggi a livello lungo la linea Granaiole, comprensivi delle Opere Civili, Armamento, predisposizioni TE.

Committente: RETE FERROVIARIE ITALIANA

Importo Contrattuale € 16.164.487. Lavori da eseguire

- Lavori per l'esecuzione dell'appalto integrato di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori, fornitura e attrezzaggio dei veicoli tramviari per la realizzazione della linea tramviaria T2 della Valle Brembana Bergamo – Villa D'Alme.

Committente: TEB – TRAMVIE ELETTRICHE BERGAMO

Importo Contrattuale € 55.440.341. Lavori da eseguire

Da quanto sopra, si può confermare che la Società ha consolidato il proprio portafoglio lavori, da completare nel breve medio termine, per complessivi

ITALIA	811 milioni
ESTERO	<u>181</u> milioni
Totali Portafogli lavori	992 milioni

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati economici e finanziari conseguiti nel 2022 confermano l'andamento positivo della gestione.

La politica di gestione finora attuata ha confermato la capacità di dare maggiore impulso al percorso di crescita della struttura finanziaria e patrimoniale, seppure in un contesto macroeconomico ancora sempre più complesso e aggravato dalle difficoltà derivanti dal conflitto bellico tra Russia e Ucraina.

Per i prossimi anni si confermano ulteriori rafforzamenti di posizioni sul mercato nazionale ed estero con possibilità di ulteriore ampliamento della sfera d'azione su nuove aree geografiche.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

La G.C.F. a livello mondiale si è avvalsa di n. 737 dipendenti di cui:

- n. 556 operai di cui assunti all'estero n. 140;
- n. 156 impiegati di cui assunti all'estero n. 71;
- n. 8 quadri;
- n. 17 dirigenti di cui 2 all'estero.

QUALITA', SICUREZZA E AMBIENTE

La Società è dotata, su base volontaria, di sistemi di gestione aziendale per la qualità, la sicurezza e l'ambiente, quale importante strumento per il miglioramento complessivo delle prestazioni e dei singoli processi aziendali.

Continua il monitoraggio relativamente alla salute e sicurezza dei lavoratori al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si segnala che:

- in merito alla qualità, la Società si è uniformata alla norma europea ISO 9001/2015, verificata dall'ente verificatore (Bureau Veritas) in occasione della visita annuale di sorveglianza, scadenza anno settembre 2023;
- in merito alla sicurezza e ambiente, la Società si è uniformata alle normative EN ISO 14001:2015 (ambiente) e ISO 45001 – 2018 (sicurezza) certificata fino al 2022 da TUV Austria. Scadenza ottobre 2023.

CODICE ETICO E MODELLO ORGANIZZATIVO 231

La Società conforma le proprie attività a criteri di efficienza ed efficacia, impegnandosi a fornire le migliori condizioni tecniche adeguate a soddisfare i bisogni e le aspettative dei clienti nel rispetto degli standard di qualità, nonché le migliori condizioni imprenditoriali per lo sviluppo della società, della tecnologia, delle azioni concrete a favore dell'ambiente, delle tutele per la salute e la sicurezza dei lavoratori, della crescita formazione personale e professionale di tutti i partecipanti alla *mission* della S.p.A. anche promuovendo politiche per il benessere negli ambienti di lavoro. Il Codice Etico è predisposto dalla S.p.a. e la sua applicazione è rivolta al Personale Dipendente, ai Collaboratori, agli Organi Societari e agli *stakeholders* della Società, (di seguito collettivamente individuati come i "destinatari").

La Società, che già aveva un proprio codice di condotta, codice etico interno ed un sistema SGI con manuale della qualità e procedure ISO45001, ha adottato con deliberazione dell'Amministratore Unico resa in data 5 luglio 2020 il proprio codice Etico e Modello Organizzativo di Gestione ai sensi del DLVO 231/2001 con la nomina di Organismo di Vigilanza collegiale.

L'ultimo aggiornamento è del 3 dicembre 2021.

Tuttavia, è attualmente in corso un nuovo aggiornamento del modello organizzativo e di alcune procedure ritenute meritevoli di maggior attenzione da parte della società, al fine di ottenere uno strumento ancor più efficiente ed efficace. L'organo amministrativo ha ritenuto che ciò fosse assolutamente necessario a seguito delle contestazioni sollevate dalla Guardia di Finanza con il Processo Verbale di Constatazione dell'8 aprile 2022 per le presunte violazioni ravvisate nell'ambito di rapporti che, tra il 2014 e il 2018, la società ha avuto con alcuni fornitori sottoposti a indagine e anche alla luce delle recenti vicende che hanno coinvolto direttamente la partecipata CENEDESE spa di cui si è data adeguata informativa in nota integrativa. Per maggiori dettagli relativi a tali questioni si rimanda a quest'ultimo documento.

ALRE INFORMAZIONI

- **Rapporti con parti correlate**

Per quanto riguarda le operazioni con le controllate, si precisa che sono state effettuate normali operazioni di finanziamento oneroso con le controllate PTS, FERROLI srl e CENEDESE spa a tasso agevolato rispetto al mercato finanziario.

- **Azioni proprie e della controllante**

Va segnalato che la Società non detiene azioni proprie né della società controllante, neanche per tramite di interposte persone o fiduciarie.

- **Attività di ricerca e sviluppo**

Già negli scorsi anni la Società aveva avviato una nuova divisione destinata alla ricerca e sviluppo. Si è cercato di potenziare questa area che si ritiene avere grande potenzialità con l'obiettivo di entrare in nuovi mercati, sempre

nell'ambito ferroviario. In particolare, sono stati sviluppati sistemi di monitoraggio dello stato manutentivo della rotaia e di pesa dinamica dei mezzi ferroviari, sfruttando la tecnologia della fibra ottica. Lo sviluppo di sistemi di monitoraggio è volto al miglioramento e alla velocizzazione della diagnostica delle linee ferroviarie allo scopo di facilitare gli interventi mirati ed aumentare la sicurezza dell'intero sistema. Più nello specifico i progetti in corso relativi alla diagnostica sono tre, con diversi livelli di sviluppo:

- COGI- controllo ottico giunti isolati: Il sistema COGI è costituito da una coppia di estensimetri ottici e passivi installati magneticamente sul fungo della rotaia, in corrispondenza della ganascia del giunto isolanti che permettono di raccogliere dati e inviarli ad un acquirente ottico a diversi km di distanza. Tali dati vengono poi resi disponibili all'utente grazie ad una interfaccia grafica in cui sono presentate le misure dell'apertura dei giunti. Nel corso del 2022 è stato certificato e brevettato con validità nazionale e internazionale in conformità ai requisiti funzionali e ai criteri di accettazione della Specifica Funzionale RFI TCARSFAR 12004 A.
- COLRS controllo ottico per il controllo della Lunga Rotaia Saldata: il sistema è costituito da un insieme di sensori ottici e passivi installati magneticamente sulla rotaia e incollati sulle traverse che sono stati sviluppati per misurare le deformazioni della rotaia su un tratto esteso. Questo sistema permette di identificare le rotture, misurare smottamenti e variazioni di livello, misurare lo sghembo e più in generale rende possibile una diagnostica predittiva. Al momento il sistema è in fase di sperimentazione su linee RFI.

- COFdC Sistema Ottico per il controllo del Filo di Contatto: Il sistema è costituito da un insieme di sensori ottici e passivi installati sul filo di contatto che permettono di rilevare deformazioni, livello di umidità e la temperatura del filo. Il sistema è in fase di sperimentazione su linee RFI.
 - Il progetto di Pesa Dinamica dei carri ferroviari (Sistema Ottico di Misura dei Carichi Verticali SOMCV), già iniziato durante gli esercizi precedenti, è un sistema che misura le forze verticali scaricate da ciascuna ruota di un veicolo ferroviario in movimento sulla rotaia per poi calcolare il peso. Il sistema funziona per velocità di transito comprese tra 5 e 50 km/h. È in corso la certificazione del prodotto rispetto alla norma europea EN15654.
 - Nel corso del 2022 è stato anche completato lo sviluppo di nuovi sistemi di fleet management per rotabili e veicoli stradali:
 - “Rocket” che permette di gestire in maniera automatica le manutenzioni dei mezzi operativi ferroviari oltre che di localizzarli in tempo reale. Il sistema è reso ancora più utile e interessante dall’integrazione con i sistemi “Industria 4.0” sviluppati dai produttori dei sopramenzionati mezzi operativi ferroviari.
 - “Amerigo” che permette la localizzazione, l’ottimizzazione dei percorsi e la gestione del carburante e dei guasti dei veicoli stradali tramite l’installazione sul mezzo di un dispositivo che comunica con un centro operativo centralizzato.
 - Operazioni atipiche o inusuali.
- Nel corso dell’esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali.

CONCLUSIONI

Signori Soci,

alla luce del risultato netto positivo dell'esercizio pari a € 48.946.342, che si rammenta è al netto di ammortamenti e svalutazioni per € 17.989.649 milioni e delle imposte per € 17.026.725 milioni, si propone a sostegno della politica di autofinanziamento sinora seguita, di destinare l'intero utile a riserva straordinaria.

Ricordiamo che il 20 dicembre 2021 è stata deliberata la distribuzione di dividendi per euro 500.000 nei confronti del socio unico ROSSFIN srl, utilizzando la riserva straordinaria. Si propone infine di convocare l'Assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del bilancio 2022, nonché della presente relazione per il giorno 30 giugno 2023 in prima e per il giorno 25 luglio 2023 in seconda convocazione.

Roma, 31 maggio 2023

L'Amministratore Unico

(Sig. Edoardo Rossi)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, SECONDO COMMA, DEL C.C.

*All'Azionista unico della **Generale Costruzioni Ferroviarie spa**, in breve GCF spa*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della GCF spa al 31 dicembre 2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile netto d'esercizio di euro 48.946.342. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione in data 20 giugno 2023, in deroga - con il nostro assenso e del Socio unico - al termine di cui all'articolo 2429 c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria e delle ragioni esposte nella Relazione sulla gestione, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine previsto dal Codice civile.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

L'Incaricato della revisione legale dei conti, Ria Grant Thornton spa, anticipando i contenuti della Relazione ancora oggi in corso di emissione, ha comunicato che la stessa, nel confermare che *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*, conterrà un giudizio senza modifica.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli articoli 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati periodicamente con l'Amministratore unico e con i responsabili delle funzioni aziendali e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore unico e dai responsabili delle funzioni aziendali, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate; nel rinviare al riguardo a quanto indicato nella nota integrativa al bilancio, evidenziamo che l'Amministratore unico, con riferimento all'acquisizione della controllata Cenedese spa, alle pagine 10 e 11 di detta nota ha evidenziato che *"Con provvedimento n. 0034731 del 9 maggio 2023 la Prefettura di Treviso - Ufficio Territoriale del Governo - Ufficio Antimafia, disponeva il rigetto, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DPCM 18/04/2013, dell'istanza di rinnovo dell'iscrizione alla c.d. White List della Cenedese spa, precisando che il medesimo provvedimento costituiva*

"informazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. 159/2011". Il provvedimento è stato adottato recependo le informazioni contenute nel procedimento penale pendente presso la Procura della Repubblica di Milano, senza tenere conto delle considerazioni di segno positivo evidenziate dal Gip nel rigettare le richieste del PM e con riferimento a rapporti intercorsi con alcuni fornitori. A seguito del provvedimento di cui sopra, i tre membri del Consiglio di Amministrazione della Cenedese spa, nominati con l'assemblea del 28 maggio 2021, hanno rassegnato le proprie dimissioni da tutte le cariche ricoperte, ribadendo l'assenza di qualsivoglia profilo di responsabilità nella convinzione che la società riuscirà a dimostrare la propria estraneità alle vicende che hanno indotto la Prefettura di Treviso ad adottare l'informativa di cui sopra. La G.C.F. spa, quale azionista principale della società, unitamente agli altri soci, ha sollecitato la nomina di un nuovo Organo Amministrativo e ciò ha portato alla creazione di un Consiglio di Amministrazione composto di tre membri nelle persone dell'ing. Stefano Pellicieri, dell'ing. Marino Azzena e del dott. Michele Vito Sarno tutti di comprovata professionalità, indipendenza e competenza. I nuovi consiglieri hanno tempestivamente proposto ricorso amministrativo dinnanzi al TAR del Veneto e al TAR del Lazio per ottenere l'annullamento del provvedimento prefettizio, nonché ricorso al Tribunale della Prevenzione di Venezia ai fini dell'ammissione alla procedura prevista dall'art. 34-bis d.lgs. 159/2011, anche al fine di garantire la tutela dei profili occupazionali". A parte ciò, non abbiamo particolari ulteriori osservazioni da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza con il soggetto Incaricato della revisione legale.

Abbiamo, formalmente e informalmente, incontrato l'Organismo di vigilanza e il suo Presidente e così proceduto al richiesto scambio di informazioni. In anticipo rispetto alla Relazione che l'Organismo dovrà emettere per il periodo 7 luglio 2022 - 6 luglio 2023 (data quest'ultima di scadenza del mandato che ha ricevuto), abbiamo così potuto apprendere che, in esito alle attività svolte, l'Organismo stesso non ha rilevato particolari criticità in merito all'attuazione del Modello vigente e che ha raccomandato di implementare la somministrazione della formazione 231. Inoltre, ci è stato rappresentato che l'Organismo ha tenuto sotto monitoraggio le vicende societarie che hanno caratterizzato il trascorso esercizio 2022 e il primo semestre di quello 2023, in corso. Riguardo l'evoluzione di dette vicende, l'Amministratore unico, alle pagine 37 e 38 della nota integrativa, ha segnalato che *"nel corso dell'esercizio la società provveduto a definire tutte le presunte violazioni contestate dalla Guardia di Finanza nel Processo Verbale di Costatazione notificato a inizio 2022 di cui si era dato notizia già nella nota integrativa al bilancio 2021. Dette contestazioni muovono da rapporti, cessati nel 2019, intercorsi con alcuni fornitori su cui sono state concentrate le indagini. La Società, pur ribadendo la piena correttezza del proprio operato nell'ambito dei rapporti con tali fornitori, con decisione assunta dall'attuale organo di gestione e nel più ampio spirito collaborativo, ha preferito definire le contestazioni attraverso lo strumento del ravvedimento operoso a cui è seguita la predisposizione di dichiarazioni integrative necessarie a chiudere le posizioni con l'Agenzia delle Entrate".* Circa il MOG, abbiamo appreso che la Società, a seguito di risk assessment, a breve ne adotterà uno aggiornato e integrato e che, nel procedere in tal senso, è stata posta particolare attenzione alle "procedure di gara acquisti e forniture" e che, in parallelo, è stata svolto un'accurata due diligence su alcune categorie di fornitori, anticipando così di fatto le analisi che saranno richieste a regime sui fornitori e sui dipendenti da assumere. In tal senso, a pagina 27 della Relazione sulla gestione si legge che *"è attualmente in corso un nuovo aggiornamento del modello organizzativo e di alcune procedure ritenute meritevoli di maggior attenzione da parte della società, al fine di ottenere uno strumento ancor più efficiente ed efficace. L'organo amministrativo ha ritenuto che ciò fosse assolutamente necessario a seguito delle contestazioni sollevate dalla Guardia di Finanza con il Processo Verbale di Constatazione dell'8 aprile 2022 per le presunte violazioni ravvisate nell'ambito di*

rapporti che, tra il 2014 e il 2018, la società ha avuto con alcuni fornitori sottoposti a indagine e anche alla luce delle recenti vicende che hanno coinvolto direttamente la partecipata Cenedese spa di cui si è data adeguata informativa in nota integrativa. Per maggiori dettagli relativi a tali questioni si rimanda a quest'ultimo documento".

Anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Abbiamo appreso che l'Amministratore unico rassegnerà all'Assemblea le sue dimissioni dalla carica ricoperta e la inviterà a nominare un organo amministrativo collegiale, anche al fine di meglio garantire la continuità operativa e manageriale delle attività. Inoltre, nel perseguire il continuo miglioramento del Sistema di Controllo Interno, la Società implementerà la qualità e la tempestività dei flussi informativi, anche verso il Collegio; il Collegio, dal canto suo, ha suggerito di strutturare le funzioni di Internal Audit e Compliance. Abbiamo, poi, potuto prendere atto dell'attenzione con cui l'organo di amministrazione ha proceduto nella valutazione della difficile congiuntura economica derivante dalla guerra in Ucraina e dal caro prezzi e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex articolo 2408 c.c. o ex articolo 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui articolo 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi ulteriori tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nel richiamare quanto anticipato dall'Incaricato della revisione legale nelle more dell'emissione della Relazione al Bilancio 2002, ancora oggi in corso di emissione, e per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore unico, nel redigere il bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, co. 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio senza modifica anticipato dal Revisione, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del Socio unico, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio a riserva straordinaria formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Si segnala infine che:

- come evidenziato in Nota integrativa, in data 11 ottobre 2022 la direzione della G.C.F. spa ha approvato il suo primo “Bilancio di sostenibilità - anno 2021” che, redatto in conformità alle disposizioni del d.lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016, di attuazione della Direttiva Europea 2014/95/UE, riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario,
- con l'approvazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 scade il mandato conferito a questo Collegio e l'Assemblea sarà chiamata al rinnovo dell'organo di controllo.

Roma, 26 giugno 2023

Il Collegio sindacale

(Luigi Vestini)

(Marco Ambroglini)

(Gian Luca Sisca)

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911

*All'Azionista Unico della
GCF Generale Costruzioni Ferroviarie S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GCF Generale Costruzioni Ferroviarie S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della GCF Generale Costruzioni Ferroviarie S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della GCF Generale Costruzioni Ferroviarie S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

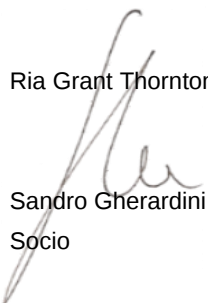
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della GCF Generale Costruzioni Ferroviarie S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GCF Generale Costruzioni Ferroviarie S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 24 luglio 2023

Ria Grant Thornton S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sandro Gherardini', is written over the printed name and title.

Sandro Gherardini
Socio